



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2016 - 2018

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione

(DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

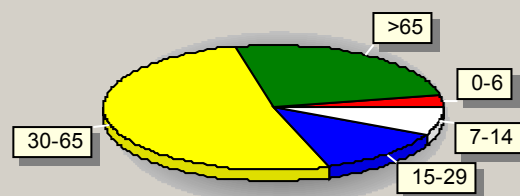
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	852
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	837
di cui: maschi	n°	414
femmine	n°	423
nuclei familiari	n°	358
comunità/convivenze	n°	0
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	842
Nati nell'anno	n°	3
Deceduti nell'anno	n°	8
Saldo naturale	n°	-5
Immigrati nell'anno	n°	25
Emigrati nell'anno	n°	25
Saldo Migratorio	n°	0
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	837
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	28
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	57
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	109
In età adulta (30/65 anni)	n°	432
In età senile (oltre 65 anni)	n°	211



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	0,55%
	2011	0,67%
	2012	0,71%
	2013	0,95%
	2014	0,35%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	1,22%
	2011	2,02%
	2012	1,18%
	2013	1,19%
	2014	0,95%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente: A seguito di un'attenta analisi il livello di istruzione nell'anno 2014 risulta essere il seguente: n. 28 infanti da zero a sei anni pari al 3,48% n. 35 scolari da sette a undici anni pari al 4,11% n. 345 licenza elementari pari al 41,23% n. 294 scuola media inferiore pari al 35,12% n. 135 diploma di scuola media superiore e laureati pari al 16,12%		
Condizione socio-economica delle famiglie Dal punto di vista socio economico la popolazione residente al 31/12/2014 risulta essere composta nel modo seguente: n. 28 infanti da zero a sei anni pari al 3,34% n. 28 disoccupati pari al 3,34% n. 234 pensionati pari al 27,96% n. 87 studenti pari al 10,24% n. 62 casalinghe pari al 7,38% n. 394 occupati pari al 47,27% n. 4 invalidi pari al 0,47%		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		19,00	
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	
Fiumi e Torrenti		n° 1	
STRADE			
Statali Km	0,00	Provinciali Km	10,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00
Comunali Km		13,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano regolatore adottato	NO	Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore approvato	SI		
Programma di fabbricazione	NO		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	NO		
Artigianali	SI		
Commerciali	NO		
	NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			S
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	0,00	0,00	
P.I.P	60.000,00	60.000,00	

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.					
Scuole elementari	N.					
Scuole medie	N.					
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			2,00	2,00	2,00	2,00
- nera			2,00	2,00	2,00	2,00
- mista			6,00	6,00	6,00	6,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			4,00	4,00	4,00	4,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°			3	3	3	3
hq.			1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			300	304	304	304
Rete gas in Km.			5,00	5,00	5,00	5,00
Raccolta rifiuti in quintali			3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
- civile			2.790,00	2.810,00	2.810,00	2.810,00
- industriale			310,00	290,00	290,00	290,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	SI	SI	SI
Mezzi operativi			2	2	2	2
Veicoli			1	1	1	1
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			6	6	6	6
STRUTTURE - Altre Strutture N. 3 CONTAINER-N.1 CASSONETTO-N.1 CONTENITORE PER PILE-N. 2 CONTENITORI PER FARMACI- N. 1 TAGLIEPI-N.1 MOTOCOLTIVATORE-N. 1 TOSAERBA-N. 1 TRACCIALINEE N. 1 TRATTORINO- N. 1 POMPA AUTODESCANTE						

D) ECONOMIA INSEDIATA**Agricoltura**

Aziende vitivinicole, di allevamento, di cereali e risicole.

Produzioni

Uva, mais, soia, riso, avena, miele e produzioni di legnami.

Artigianato

Settori: Meccanico, idraulico ed elettrico, edile, giardinaggio e gestione del verde.

Commercio

Settori: alimentare, merceria, tabaccheria, farmacia, edicola, vendita vino, ristorazione.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	86,45	91,15	201,49
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	77,82	68,49	61,13
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	1.010,78	671,19	355,31
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	860,84	594,41	317,91
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	127,27	54,44	37,40
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	22,13	22,34	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	31,77	33,87	51,41
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	120,78	119,71	105,81
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	372,51	342,71	309,56
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,88	0,86	0,69
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers.} + \text{Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	20,03	25,09	38,62
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,68	0,78	0,58
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$	16,28	12,60	
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	1.186,18	1.602,43	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.604,26	1.729,65	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0036	0,0036	0,0036

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐ SI	☒ NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☐ SI	☒ NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	☐ SI	☒ NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	☐ SI	☒ NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	☐ SI	☒ NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	☐ SI	☒ NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐ SI	☒ NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	☐ SI	☒ NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
CONSORZI	n. 3	3	3	3	
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	1	1	1	
CONCESSIONI	n. 4	3	3	3	
Denominazione Consorzio/i Consorzio di Bacino Basso Novarese Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali Consorzio Case di vacanza comuni novaresi					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A. Acqua Novara VCO Spa con sede legale in Novara in Via Triggiani 9					
Ente/i Associato/i					
Servizi gestiti in concessione					
Soggetti che svolgono i servizi Cariparma sede di Novara Via Cairoli 4 Mazal Global Solutions Srl di Milano fino al 31/12/2015 Equitalia Nord Spa di Novara					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)
Servizi in convenzione:
-Sportello Unica Attivita' produttive con il comune di Oleggio

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. Per il triennio 2016/2018 non è ancora stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche pertanto i dati indicati sono riferiti alle opere inserite nel piano triennale 2015/2017.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018
1	Lavori di restauro e risanamento conservativo ex scuola elementare (FVP quota LR 24/20012 anno 2015)	270.000,00	120.000,00	0,00
12	Resturo oratorio santa Maria di Campagna 2^ lotto (FVP quota A.A. anno 2014)	200.000,00	0,00	0,00
12	Ampliamento cimitero comunale (FVP quota A.A. anno 2014)	90.000,00	0,00	0,00
1	Ristrutturazione Palazzo Municipale (quota LR 24/2002 anno 2016)	60.000,00	0,00	0,00
6	Ristrutturazione impianto sportivo Viale Rimembranza (quota LR 24/2002 anno 2017)	0,00	250.000,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali e progettazione (LR 24/2002 anno 2016 e OO.UU. anno 2018)	80.000,00	0,00	8.000,00
10	Manutenzione straordinaria strade (LR 24/2002 e OO.UU.)	98.000,00	38.550,00	0,00
10	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione (LR 24/2002)	26.000,00	0,00	0,00
9	Interventi di tutela ambientale (LR 24/2002)	55.000,00	29.000,00	0,00
Totale		879.000,00	437.550,00	8.000,00

Finanziamento degli investimenti		2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione		8.000,00	8.000,00	8.000,00
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione	0,00	290.000,00	0,00	0,00
Mutui passivi				
Altre entrate		581.000,00	429.550,00	0,00
Totale		879.000,00	437.550,00	8.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
LAVORI MANUTEZIONE RIO RHO - PROGETTAZIONE (3498.01)	9.1	2015	4.865,60	0,00	FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE - QUOTE INVESTIMENTI - 2015 PER € 1849.92 E CONTRIBUTO REGIONALE ANNO 2015 PER € 3.015,68
LAVORI DI MANUTENZIONE RIO RHO (3498.02)	9.1	2015	35.134,40	0,00	FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE - QUOTA INVESTIMENTO PER € 18.150,08 E CONTRIBUTO REGIONALE PER € 16.984.32
LAVORI DI RINALVEAMENTO E RIPRISTINO SPONDA DX TORRENTE AGOGNA (3498.02)	9.1	2015	41.515,60	33.901,20	CONTRIBUTO REGIONALE
ORATORIO SANTA MARIA DI CAMPAGNA 2° LOTTO - PROGETTAZIONE (3786.02)	12.9	2015	35.000,00	0,00	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE - QUOTA INVESTIMENTI
ORATORIO SANTA MARIA DI CAMPAGNA 2° LOTTO LAVORI DI RESTAURO (3786 - 3786.01)	12.9	2015	215.000,00	0,00	FINANZIATO PER € 15.0000 AVANZO D'AMMINISTRAZIONE - QUOTA INVESTIMENTI (3786) E PER € 200000 FVP 2015 QUOTA AVANZO AMMINISTRAZIONE - QUOTA INVESTIMENTI
RISANAMENTO DEI LOCALI DI VIA SANTA MARIA PER REALIZZAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE (2040.4)	1.5	2012	45.496,58	18.634,43	CONTRIBUTI LEGGE REGIONALE 24/2002 PER € 38.960,75 AVANZO D'AMMINISTRAZIONE PER € 6.539,25 RIDETERMINATO A SEGUITO DI ELIMINAZIONE PER INSUSSISTENZA DI € 3.42 CON ONCO CONSUNTIVO 2014
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX LATTERIA (2040.1)	1.5	2010	249.869,40	209.634,89	PROVENTI SMALTIMENTO RIFIUTI IMPEGNO RIDETERMINATO IN € 249.869,40 A SEGUITO DI ELIMINAZIONE DI € 130,60 PER INSUSSISTENZA CON CONTO CONSUNTIVO 2014
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (2326)	3.1	2012	46.098,76	33.566,49	CONTRIBUTI LEGGE REGIONALE 24/2002
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MUNICIPALE (/2040.5)	1.5	2010	534.972,17	519.976,86	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE RIDETERMINATO IN € 534.972,17 A SEGUITO DI ELIMINAZIONE PER INSUSSISTENZA DI € 27.83 CON CONTO CONSUNTIVO 2014
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (2326)	3.1	2011	40.000,00	39.398,88	CONTRIBUTI LEGGE REGIONALE 24/2002
COLLEGAMENTO VIA CROCETTA CON PIAZZALE DEL PESO E STRADA CIMITERO (3110.4 DUT. 104/2013)	8.1	2013	200.000,00	140.361,58	LEGGE REGIONALE N. 24/2002
MANUTENZIONE IMMOBILE COMUNALE PER LOCALE PROTEZIONE CIVILE (2040.4)	1.5	2011	54.000,00	54.000,00	PROVENTI SMALTIMENTO RIFIUTI
REALIZZAZIONE AREA ECOLOGICA (3453)	9.5	2011	90.000,00	22.445,00	PROVENTI SMALTIMENTO RIFIUTI
TOTALI			1.591.952,51	1.071.919,33	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	358.245,20	352.982,50	352.982,50
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.910,00	4.910,00	4.910,00
4	Istruzione e diritto allo studio	35.400,00	35.400,00	35.400,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.850,00	17.100,00	17.100,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	4.000,00	4.000,00
7	Turismo	1.900,00	1.900,00	1.900,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	6.500,00	6.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.850,00	89.850,00	89.850,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	100.450,00	99.400,00	99.400,00
11	Soccorso civile	300,00	300,00	300,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.900,00	49.900,00	49.900,00
13	Tutela della salute	3.500,00	3.500,00	3.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.200,00	2.200,00	2.200,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	29.160,60	37.113,50	37.113,50
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		704.165,80	705.056,00	705.056,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	358.245,20	352.982,50	352.982,50
	1	Organi istituzionali	3.400,00	3.400,00	3.400,00
	2	Segreteria generale	142.235,00	141.985,00	141.985,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	79.420,00	79.420,00	79.420,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.800,00	7.800,00	7.800,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.409,80	32.800,00	32.800,00
	6	Ufficio tecnico	45.620,00	43.620,00	43.620,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	23.710,00	23.710,00	23.710,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	21.650,40	20.247,50	20.247,50
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	4.910,00	4.910,00	4.910,00
	1	Polizia locale e amministrativa	4.910,00	4.910,00	4.910,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	35.400,00	35.400,00	35.400,00
	1	Istruzione prescolastica	15.050,00	15.050,00	15.050,00
	2	Altri ordini di istruzione	5.400,00	5.400,00	5.400,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	14.950,00	14.950,00	14.950,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.850,00	17.100,00	17.100,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18.850,00	17.100,00	17.100,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	1	Sport e tempo libero	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	2	Giovani	300,00	300,00	300,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	1.900,00	1.900,00	1.900,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.900,00	1.900,00	1.900,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	1	Urbanistica	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.850,00	89.850,00	89.850,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.250,00	1.250,00	1.250,00
	3	Rifiuti	85.200,00	85.200,00	85.200,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.100,00	3.100,00	3.100,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	300,00	300,00	300,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	100.450,00	99.400,00	99.400,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100.450,00	99.400,00	99.400,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	300,00	300,00	300,00
	1	Sistema di protezione civile	300,00	300,00	300,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.900,00	49.900,00	49.900,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	6.300,00	6.300,00	6.300,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	26.000,00	27.000,00	27.000,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	8.100,00	8.100,00	8.100,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	29.160,60	37.113,50	37.113,50
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo svalutazione crediti	29.160,60	37.113,50	37.113,50
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			704.165,80	705.056,00	705.056,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	410.000,00	120.000,00	120.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	250.000,00	250.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55.000,00	29.000,00	29.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	124.000,00	38.550,00	38.550,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	290.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		879.000,00	437.550,00	437.550,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	410.000,00	120.000,00	120.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	410.000,00	120.000,00	120.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	250.000,00	250.000,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	250.000,00	250.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	250.000,00	250.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55.000,00	29.000,00	29.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	55.000,00	29.000,00	29.000,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	124.000,00	38.550,00	38.550,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	124.000,00	38.550,00	38.550,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	290.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	290.000,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			879.000,00	437.550,00	437.550,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	727.236,44	497.240,95	477.870,00	474.820,00	473.820,00	473.820,00	-0,64 %
Contributi e Trasferimenti	145.023,02	82.848,85	86.000,00	77.300,00	77.300,00	77.300,00	-10,12 %
Extratributarie	62.449,34	146.303,31	256.416,00	159.216,00	162.416,00	162.416,00	-37,91 %
TOTALE ENTRATE	934.708,80	726.393,11	820.286,00	711.336,00	713.536,00	713.536,00	-13,28 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	23.003,06	16.129,80	16.120,00	16.120,00	-29,88 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	934.708,80	726.393,11	843.289,06	727.465,80	729.656,00	729.656,00	-13,73 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	482.106,43	389.629,54	383.250,00	319.000,00	317.550,00	317.550,00	-16,76 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	28.468,64	7.595,97	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	920.000,00	320.000,00	1.168.500,00	1.168.500,00			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	29.899,80	560.000,00	120.000,00	120.000,00	999,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.430.575,07	717.225,51	1.589.149,80	2.055.000,00	445.050,00	445.050,00	29,31 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.365.283,87	1.443.618,62	2.432.438,86	2.782.465,80	1.174.706,00	1.174.706,00	14,39 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

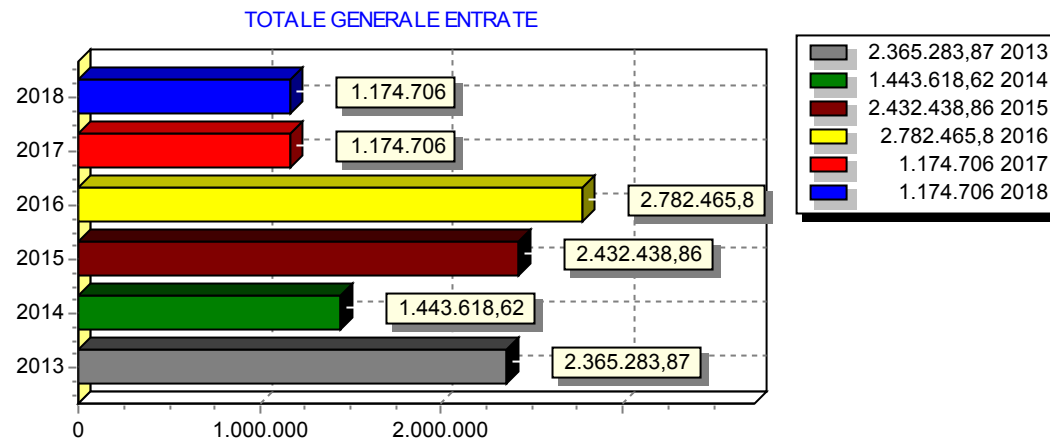
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

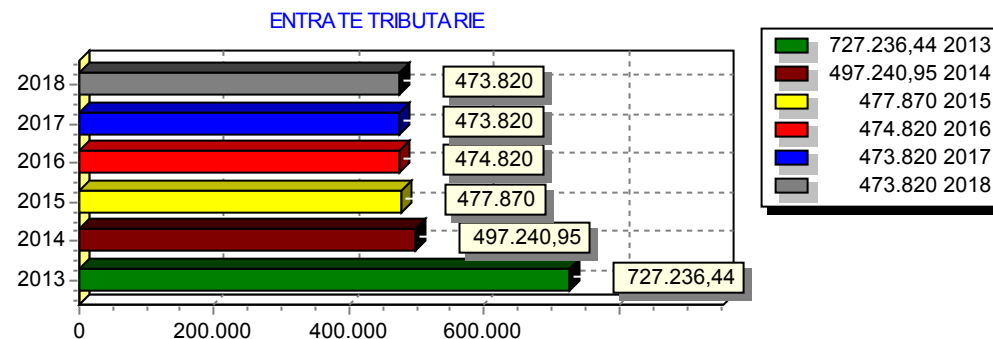
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	501.468,44	315.143,09	343.300,00	340.250,00	339.250,00	339.250,00	-0,89 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	225.768,00	182.097,86	134.570,00	134.570,00	134.570,00	134.570,00	0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	727.236,44	497.240,95	477.870,00	474.820,00	473.820,00	473.820,00	-0,64 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	2,00	2,00	250,00	250,00
2° case	8,60	8,60	78.000,00	78.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			78.250,00	78.250,00
Fabbricati Produttivi	8,60	8,60	10.000,00	10.000,00
Altro	8,60	8,60	77.000,00	77.000,00
Recupero anni Precedenti			500,00	500,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			87.500,00	87.500,00
TOTALE GETTITO (A+B)			165.750,00	165.750,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Gugliotta dott. Michele - Segretario Comunale

Altre considerazioni e vincoli

I.C.I.

Con l'art. 1 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504 e' stata istituita, a decorrere dall'anno 1993, l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). La disciplina di tale imposta e' stata oggetto di modifiche nel corso degli anni ed in particolare e' stata sostanzialmente ridisciplinata dalla legge n. 662/96, dal D.Lgs. n. 446/97, dalla Legge 296/2006 e dalla Legge n. 244/2007 e dal D.L. n. 93 del 27/05/2008 convertito in L. n. 126 del 24/07/2008. L'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214 e ss.mm.ii. a istituito l'imposta municipale propria a decorrere dal 01/01/2012 in sostituzione dell'Ici, pertanto si è ritenuto di prevedere per l'annualità 2016 uno stanziamento per l'attività di accertamento relativi all'Ici 2010/2011 in corso di espletamento.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24/11/2015 e' stato approvato il capitolato d'oneri per la

Segue - Altre considerazioni e vincoli

concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicit  e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2016 - 31/12/2020. In attesa di espletare la procedura di gara e' stato mantenuto lo stesso stanziamento dell'anno precedente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per il triennio 2016/2018   stata riconfermata l'addizionale comunale irpef nella misura del 0,50% stabilita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 02/02/2007 quantificando il gettito in Euro 45.000,00.

TRASFERIMENTO 5 PER MILLE

Ai sensi dell'art. 63/bis del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 per l'anno finanziario 2009 una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche era destinata, in base alla scelta del contribuente, al sostegno delle attivit  sociali svolte dal comune di residenza del contribuente. Per il triennio 2016/2020 quindi e' stata iscritta un'entrata di   200,00

I.M.P.

L'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in Legge 22.12.2011 n. 214 ha istituito in via anticipata e sperimentale, a decorrere dal 1  gennaio 2012, l'imposta municipale propria prevista dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo 14.03.2011 n. 23, fissando al 2015 l'applicazione a regime dell'imposta stessa. La disciplina di tale imposta   stata ulteriormente modificata da varie normative emanate dal 2012 ed in continua e quotidiana evoluzione. Per quanto riguarda l'abitazione principale e le sue pertinenze in misura di una per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 sono esenti dal pagamento dell'imposta ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9

Il comma 2 dell'art. 10 del D.L. 201/2011 e ss.mm. ed ii. stabilisce il presupposto dell'imposta municipale propria.

L'art. 13 del D. L. 06.12.2011 n. 201 convertito in legge 22.12.2011 n. 214 e ss.mm. ed ii. individua per ogni categoria di beni immobili assoggettati all'imposta, i criteri per il calcolo della imposta effettivamente dovuta e la possibilit  per il Comune di intervenire con apposita deliberazione, stabilendo limiti massimi di incremento e di riduzione della stessa rispetto all'aliquota base indicata dalla norma di legge.

Con decreto interministeriale 28/11/2014 e' stata ridisciplinata la base imponibile relativa ai terreni agricoli a seguito della quale non sono pi  previste esenzioni. Con successivo D.L. 04/2015 convertito in legge 34/2015 sono state previste alcune riduzioni per gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti.

Per quanto riguarda gli stanziamenti del 2016-2017-2018 iscritti a bilancio sono stati contabilizzati al netto della quota trattenuta dal ministero destinata all'alimentazione del fondo di solidariet  comunale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/06/2015 e successivamente rettificata con deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 05/10/2015 sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni per il calcolo dell'imposta municipale propria:

- a. abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e pertinenze della stessa classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unit  pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unit  ad uso abitativo:**

ALiquota: 2 per mille

DETRAZIONI SU BASE ANNUA:   200,00

- b. fabbricati rurali ad uso strumentale:** non dovuta ai sensi del c. 708 dell'art. 1 legge 13/2014

- c. altri fabbricati, terreni, aree edificabili:**

ALiquota: ordinaria del 8,6 per mille

T.O.S.A.P.

Le tariffe attualmente in vigore relative alla tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) sono state stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2005 la cui entrata e' stata quantificata in

Segue - Altre considerazioni e vincoli

Euro 3.500,00. Ai sensi dell'art. 1 comma 168 della Legge n. 296/2006 e' stato determinato l'importo fino alla concorrenza del quale i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati rimborsi.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011 ha istituito a decorrere dal 01/01/2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in sostituzione della tassa smaltimento rifiuti. Pertanto per il triennio 206/20181 è stato previsto in bilancio uno stanziamento solo per l'attività di accertamento.

T.A.R.E.S.

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.).

Pertanto a decorrere dall'anno 2014 è stato previsto in bilancio uno stanziamento solo per l'attività di accertamento della TARES sostituita dalla TARI

T.A.R.I.

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)

A decorrere dal 01/01/2014 il tributo comunale sui rifiuti dove coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dal comune.

Il tributo in oggetto sostituisce i previgenti sistemi di prelievo (TARSU, TIA1 e TIA2 e TARES) sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. Resta invece confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 50/1992 commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo applicando la misura percentuale deliberata dalla Provincia di Novara. In attesa che il consorzio Il Consorzio di Bacino Basso Novarese, ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, rediga il piano finanziario per gli anni 2016-2017-2018 è stata prevista un'entrata pari alla quantificazione per l'anno 2015. Il tributo verrà riscosso direttamente dal comune mediante utilizzo di F24.

T.A.S.I.

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definite ai sensi dell'IMU ad eccezione dei terreni agricoli. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. Tale tributo è preposto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili. Il comma 676 dell'art. 1 della legge 147/2013 stabilisce che l'aliquota base è pari al 1 per mille, tuttavia il comune, con deliberazione di consiglio comunale, può ridurla fino all'azzeramento. Per gli anni 2014 e 2015 l'amministrazione comunale si è avvalsa di tale facoltà stabilendo l'aliquota pari a zero per tutte le tipologie di immobili e scegliendo conseguentemente di finanziare parte dei costi dei servizi indivisibili con quote derivanti dai proventi di cui alla legge regionale 24/2002. Per il triennio 2016/2018 non sono stati previsti stanziamenti in attesa di conoscere definitivamente la norme contenute nella legge di stabilità attualmente in corso di approvazione al Senato della Repubblica.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Segue - Altre considerazioni e vincoli

Il comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012 ess.mm. ed ii. ha istituito il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota del gettito dell'Imu.

In relazione alle norme in vigore ed alle proiezioni elaborate dal Mef é stato previsto uno stanziamento nel bilancio di previsione 2016/2018 di euro 134.570,00.

e) ANALISI DELLE RISORSE

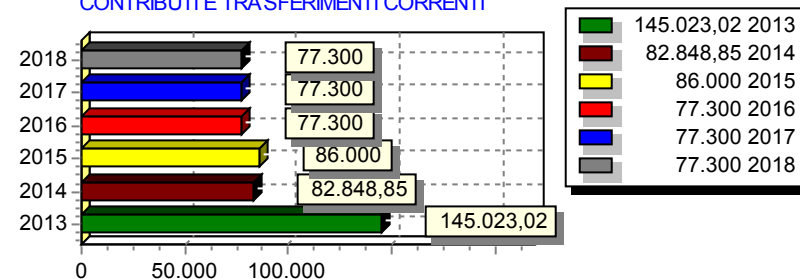
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	126.873,02	64.548,85	73.800,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	-11,79 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	18.150,00	18.300,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	145.023,02	82.848,85	86.000,00	77.300,00	77.300,00	77.300,00	-10,12 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

E' stato previsto per il triennio 2016/2018 uno stanziamento relativo unicamente all'ex fondo sviluppo investimenti ed alle restanti tipologie di risorse che non confluiscono nel fondo di solidarietà comunale.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

TRASFERIMENTI REGIONALI

In data 23/12/2008 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009/2011, di cui all'art. 27 delle L.R. 28/12/2007 n. 28.

A seguito di tale approvazione gli interventi relativi all'assistenza scolastica sono stati attribuiti alle province. E' stata prevista un'entrata di euro di € 1.000,00 per poter evadere domande di contributo a sostegno della locazione. Ai sensi della legge 09/01/1989 n. 13 e legge 27/02/1989 n. 62 e' stato previsto un contributo regionale per il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche quantificato in € 5.000,00 per gli edifici privati. Con determina dirigenziale n. 1863 del 19/07/2011 la Regione Piemonte ha concesso al Comune di Barengo un contributo di € 200.000,00 per la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo del palazzo municipale. Tale contributo è assistito da mutuo quindicennale tramite la DD.PP. a totale carico della Regione. Conseguentemente e' stata prevista la somma annuale che verrà trasferita dalla regione Piemonte a copertura della quota capitale e interessi anticipata da questo Ente.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

E' stata prevista per il triennio 206/2018 un'entrata di € 10.000,00 + Iva qualora venga concesso derivante da un contributo finalizzato alla sponsorizzazione di attività sociali e di manifestazioni sportive, culturali e ricreative che verranno organizzate direttamente al Comune di Barengo.

Altre considerazioni e vincoli

CONTRIBUTO PER RACCOLTE DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI

Il Consorzio di Bacino del Basso Novarese a decorrere dal 2006 emette le fatture a carico del Comune al netto dei contributi Conai.

TRASFERIMENTI DA A.T.O.

Segue - Altre considerazioni e vincoli

Il Comune di Barengo ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/11/2007 all'accordo di programma per la partecipazione a società di capitali per la gestione del ciclo idrico integrato pertanto dal 01/01/2008 il servizio non è più gestito da questo Comune.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA

In data 23/12/2008 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009/2011, di cui all'art. 27 delle L.R. 28/12/2007 n. 28. A seguito di tale approvazione gli interventi relativi all'assistenza scolastica sono stati attribuiti alle province tuttavia non sono state iscritte entrate di tale natura in quanto non sono previste spese per le tipologie rientranti nella contribuzione provinciale.

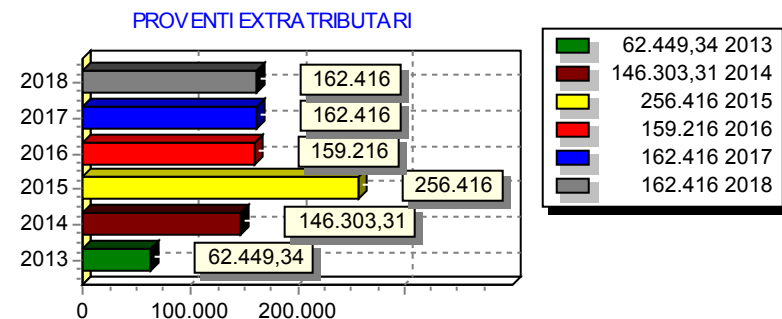
e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.822,68	39.350,60	142.116,00	45.866,00	47.316,00	47.316,00	-67,73 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	162,00	106,70	800,00	800,00	800,00	800,00	0,00 %
Interessi attivi	7.881,25	1.516,99	1.700,00	1.650,00	1.600,00	1.600,00	-2,94 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	8.583,41	105.329,02	111.800,00	110.900,00	112.700,00	112.700,00	-0,81 %
TOTALE	62.449,34	146.303,31	256.416,00	159.216,00	162.416,00	162.416,00	-37,91 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Ai sensi dell'art. 34 comma 26 del DL 179/2012 convertito in legge 221/2012 i servizi di illuminazione votiva non ricoprono più le caratteristiche di servizi a domanda individuale pertanto i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune di Barengo per il triennio 2016/2018 sono rimasti il campo da tennis e il peso pubblico le cui entrate garantiscono una copertura complessiva del 47,96 % superiore alla misura minima stabilita dalle vigenti norme in materia. Le tariffe e gli scaglioni di pesata del peso pubblico sono stati modificati con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 26/02/2011 e le stesse garantiscono una copertura del 117,65%.

Le tariffe per l'utilizzo del campo da tennis sono quelle stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2005 e determinano la copertura del 10,94%.

PROVENTI DELLE SANZIONI AM.VE PER VIOLAZIONE CODICE STRADA

Per l'anno 2015, con deliberazione di Giunta Comunale del 17/06/2015, sono state determinate le quote dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie da destinarsi al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed alla manutenzione della segnaletica stradale ed alle altre finalità ex art. 53 comma 20 legge 388/2000. Verrà quindi adottata apposita deliberazione per il triennio 2016/2018, per quanto concerne gli attuali stanziamenti sono stati riconfermati gli importi dell'anno precedente.

PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Non è stata iscritta a bilancio nessuna somma relativa al ciclo del servizio idrico in quanto a partire dal 01/01/2008 viene gestito direttamente all'Ato.

DIRITTI URBANISTICI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 19/02/2007 sono stati aggiornati gli importi dei diritti di segreteria e dei diritti di rimborso spese per i provvedimenti e le certificazioni in capo all'ufficio tecnico comunale. Tale entrata è stata quantificata in euro 3.000,00.

PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO

L'amministrazione comunale ha deciso di azzerare le tariffe del servizio di scuolabus per i bambini residente a Barengo a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015. Conseguentemente l'entrata è stata rideterminata in euro 1.200,00 per l'anno 2016 ed in euro 1.150,00 per gli anni 2017 e 2018.

PROVENTI SMALTIMENTO RIFIUTI

Una quota dei trasferimenti derivanti dai proventi di cui alla legge regionale 24/2002 che il comune di Barengo introita per la presenza sul proprio territorio di una discarica per i rifiuti solidi urbani è stata iscritta al titolo 3 per un importo di euro 89.000,00 per l'anno 2016 e euro 90.450,00 per gli anni 2017 e 2018. Tale risorsa è stata destinata al finanziamento di:
una quota dei costi dei servizi indivisibili

Segue - Altre considerazioni e vincoli

un contributo erogato alla scuola materna locale
una quota delle spese per il servizio di scuolabus comunale.

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

Con sentenza Cassazione Civile Sez. I, 27/01/1986 n. 519 e' stata chiarita la natura delle concessioni cimiteriali e successivamente il Ministero delle Finanze con risoluzione 08/02/1999 n. 402073 ha dato ulteriori specifiche. Definita quindi la natura dei proventi in oggetto, essa e' stata rapportata alla classificazione del bilancio comunale. Per l'anno 2016 e' stata iscritta la somma di € 1.500,00 e per gli anni 2017 e 2018 la somma di euro 3.000,00 destinata al finanziamento della spesa relativa alla retrocessione dei loculi.

Sono state riconfermate le tariffe per il servizio di tumulazione ed estumulazione determinate con deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 28/02/2005.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Per le annualita 2016/2018 si registra un aumento dello stanziamento di tali proventi in quanto l'amministrazione comunale ha concesso in locazione alcuni locali ad uso produttivo situati nell'immobile denominato ex latteria i cui lavori di ristrutturazione si sono conclusi nell'anno 2014.

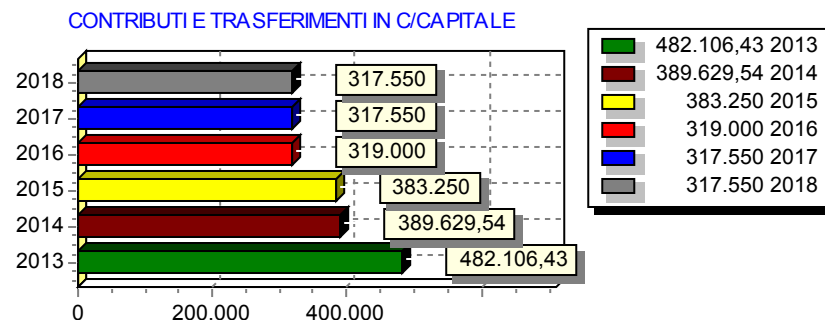
e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale	453.637,79	382.033,57	310.250,00	311.000,00	309.550,00	309.550,00	0,24 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							100,00 %
Altre entrate in conto capitale	28.468,64	7.595,97	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00 %
TOTALE	482.106,43	389.629,54	383.250,00	319.000,00	317.550,00	317.550,00	-16,76 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Altre considerazioni e vincoli

CONTRIBUTI DALLO STATO PER OPERE PUBBLICHE

In attuazione del decreto legislativo sul federalismo fiscale n. 23/2011 e ss.ii.mm. a decorrere dall'anno 2012 non è stato previsto alcun stanziamento.

PROVENTI DA SMALTIMENTO RIFIUTI

Nel corso del 2008 e' stata riaperta la discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati situata in localita' Fornace Solarolo.

Per il triennio 2016/2018 il gettito e' stato quantificato presumibilmente in € 400.000,00 di cui:

per l'anno 2016 euro 311.000,00 destinato al finanziamento delle spese in conto capitale ed euro 89.000,00 destinate al finanziamento di quote di parte corrente

per il biennio 2017/2018 euro 309.550,00 destinato al finanziamento in conto capitale ed euro 90.450,00 destinato alla spese di parte corrente.

Tali importi sono stati determinati tenendo conto del contributo previsto a seguito dell'avvio della coltivazione del nuovo ampliamento pari ad € 8,11 alla tonnellata ed in base al trend storico.

e) ANALISI DELLE RISORSE

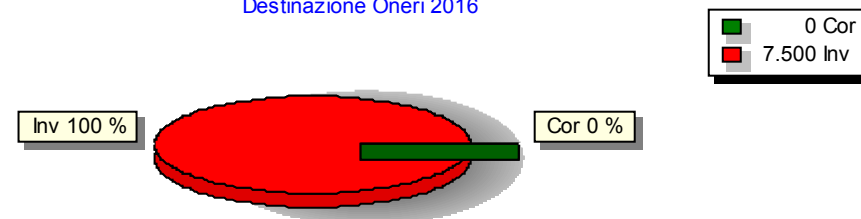
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	28.468,64	7.595,97	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00 %
TOTALE	28.468,64	7.595,97	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2016



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 2 comma 8 della Legge 244 del 24/12/2007, cos  come modificato dall'art. 10 del D.L. 35/2013 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento delle spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Per il triennio 2016/2018 le quote di tali proventi sono state interamente destinate al finanziamento delle spese in conto capitale.

e) ANALISI DELLE RISORSE

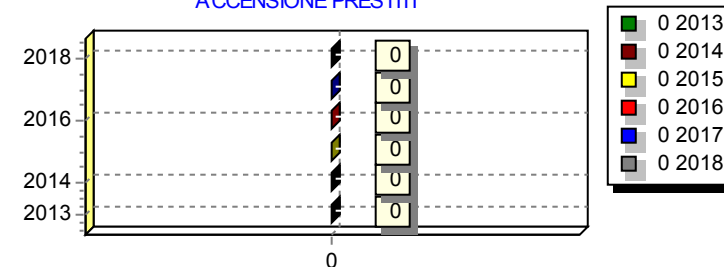
ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra le entrate correnti e le uscite correnti (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

ACCENSIONE PRESTITI



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

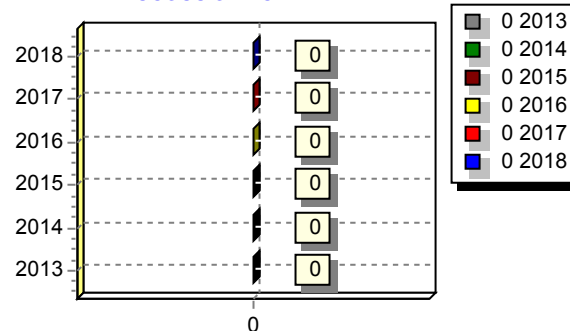
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %

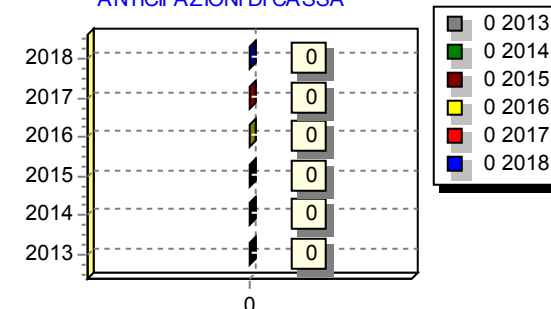
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

RISCOSSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

Non si prevede di dover ricorrere ad anticipazioni di cassa

f) Analisi indebitamento

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	257.246,95	233.947,95	209.347,95
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti Rimborsati	23.300,00	24.600,00	24.600,00
Estinzione Anticipata	0	0	0
Altre Variazioni +/- (specificare)	0	0	0
Totale fine anno	233.947,95	209.347,95	184.747,95

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

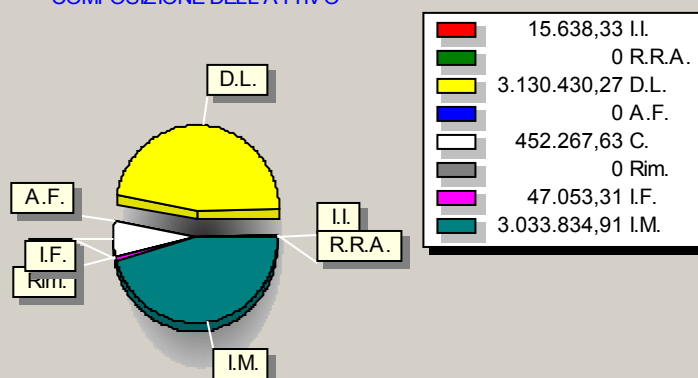
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	15.638,33
Immobilizzazioni materiali	3.033.834,91
Immobilizzazioni finanziarie	47.053,31
Rimanenze	0,00
Crediti	452.267,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.130.430,27
Ratei e risconti attivi	0,00

Totale 6.679.224,45

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

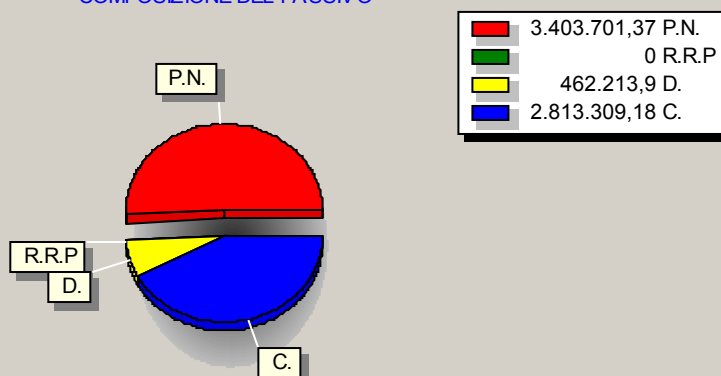


Passivo Patrimoniale 2014

Patrimonio netto	3.403.701,37
Conferimenti	2.813.309,18
Debiti	462.213,90
Ratei e risconti passivi	0,00

Totale 6.679.224,45

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	711.336,00	713.536,00	713.536,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	16.129,80	16.120,00	16.120,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	727.465,80	729.656,00	729.656,00
Spese correnti	704.165,80	705.056,00	705.056,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	23.300,00	24.600,00	24.600,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	319.000,00	317.550,00	317.550,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	560.000,00	120.000,00	120.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	879.000,00	437.550,00	437.550,00
Spese investimenti	879.000,00	437.550,00	437.550,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	23.300,00	24.600,00	24.600,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-23.300,00	-24.600,00	-24.600,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	177.500,00	177.500,00	177.500,00
Spesa servizi per conto terzi	177.500,00	177.500,00	177.500,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	1.783.965,80	1.344.706,00	1.344.706,00
Spese	1.783.965,80	1.344.706,00	1.344.706,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016		3.130.430,27
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	643.571,14
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	79.386,91
TITOLO 3	Entrate extratributarie	189.513,68
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	429.003,95
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	5.624,81
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	227.779,68
Totale entrata		4.705.310,44
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	913.054,31
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.385.385,48
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	471,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	23.300,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	260.918,11
Totale spesa		2.583.128,90
Fondo cassa al 31/12/2016		2.122.181,54

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	2	1
C	4	1
B	1	1
A	1	0
TOTALE	8	3

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	4
fuori ruolo	n°	

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CON	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0

segue - PERSONALE

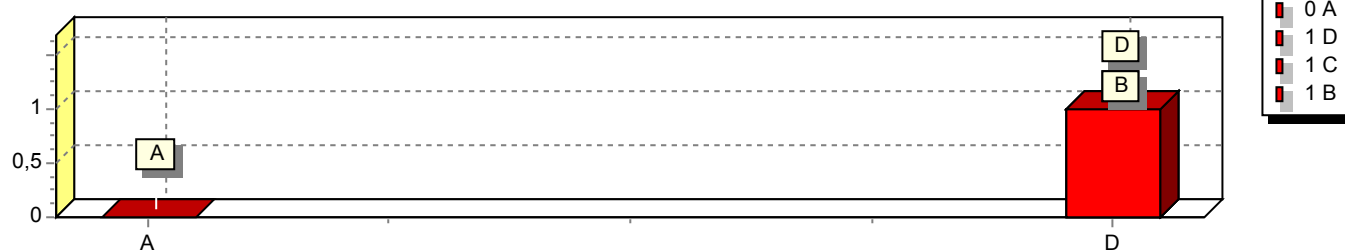
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	GEOMETRA	1	0
B	NECROFORO-STRADINO	1	1
A	OPERARIO	1	0

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

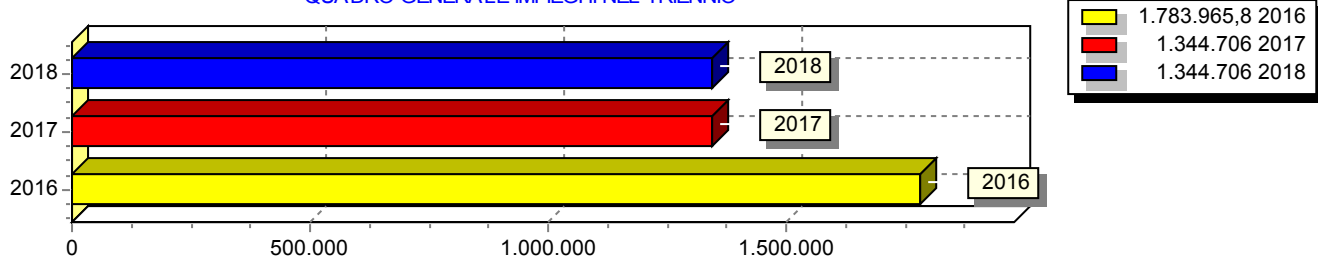
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

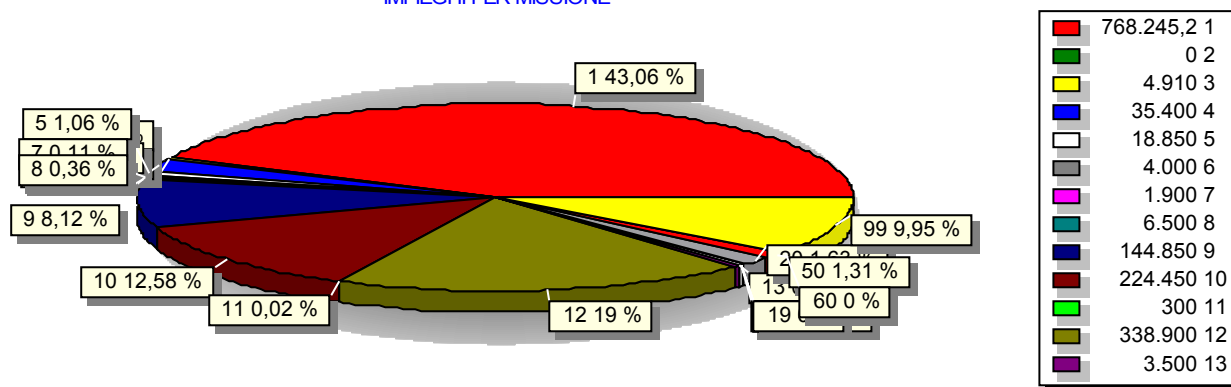
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	358.245,20	0,00	410.000,00	768.245,20
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	4.910,00	0,00	0,00	4.910,00
4 Istruzione e diritto allo studio	35.400,00	0,00	0,00	35.400,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.850,00	0,00	0,00	18.850,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
7 Turismo	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.850,00	0,00	55.000,00	144.850,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	100.450,00	0,00	124.000,00	224.450,00
11 Soccorso civile	300,00	0,00	0,00	300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.900,00	0,00	290.000,00	338.900,00
13 Tutela della salute	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	29.160,60	0,00	0,00	29.160,60
50 Debito pubblico	23.300,00	0,00	0,00	23.300,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	177.500,00	0,00	0,00	177.500,00
TOTALE	904.965,80	0,00	879.000,00	1.783.965,80

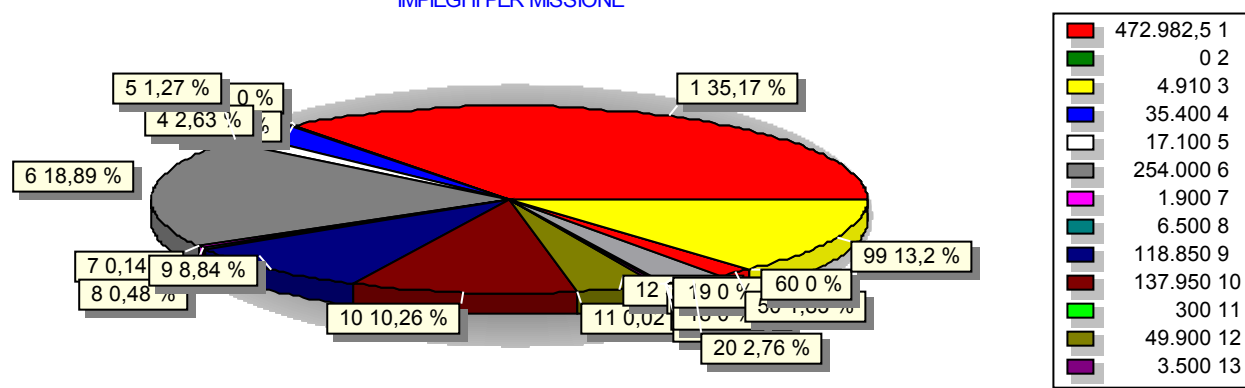
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	352.982,50	0,00	120.000,00	472.982,50
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	4.910,00	0,00	0,00	4.910,00
4 Istruzione e diritto allo studio	35.400,00	0,00	0,00	35.400,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.100,00	0,00	0,00	17.100,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	0,00	250.000,00	254.000,00
7 Turismo	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.850,00	0,00	29.000,00	118.850,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	99.400,00	0,00	38.550,00	137.950,00
11 Soccorso civile	300,00	0,00	0,00	300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.900,00	0,00	0,00	49.900,00
13 Tutela della salute	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	37.113,50	0,00	0,00	37.113,50
50 Debito pubblico	24.600,00	0,00	0,00	24.600,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	177.500,00	0,00	0,00	177.500,00
TOTALE	907.156,00	0,00	437.550,00	1.344.706,00

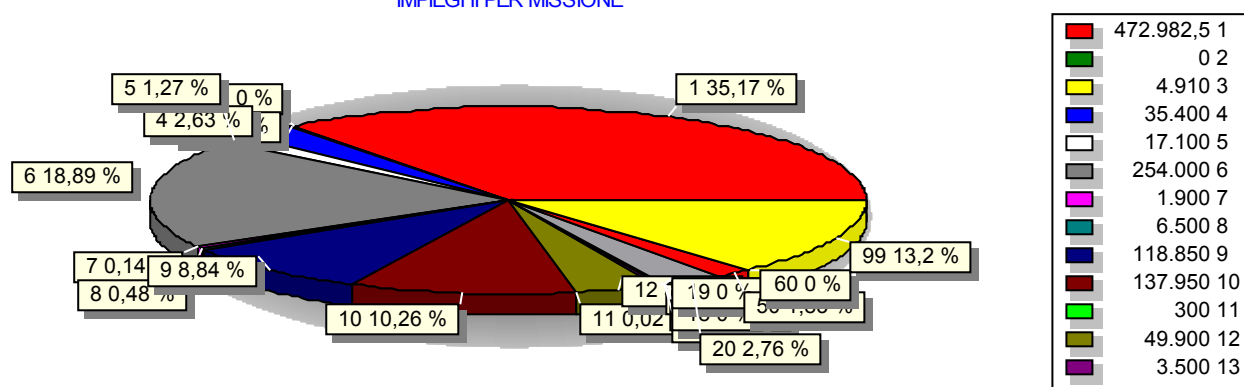
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	352.982,50	0,00	120.000,00	472.982,50
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	4.910,00	0,00	0,00	4.910,00
4 Istruzione e diritto allo studio	35.400,00	0,00	0,00	35.400,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.100,00	0,00	0,00	17.100,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	0,00	250.000,00	254.000,00
7 Turismo	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.850,00	0,00	29.000,00	118.850,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	99.400,00	0,00	38.550,00	137.950,00
11 Soccorso civile	300,00	0,00	0,00	300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.900,00	0,00	0,00	49.900,00
13 Tutela della salute	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	37.113,50	0,00	0,00	37.113,50
50 Debito pubblico	24.600,00	0,00	0,00	24.600,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	177.500,00	0,00	0,00	177.500,00
TOTALE	907.156,00	0,00	437.550,00	1.344.706,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	12
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Tra gli obiettivi che questa Amministrazione intende perseguire rientra il programma di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini. Per raggiungere tali finalità viene aggiornato costantemente il sito istituzionale dell'ente all'interno del quale è prevista una sezione dedicata all'amministrazione trasparente nella quale vengono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal D.Lgs 33/2012 e dalla legge 190/2012. E' stato mantenuto nella home page il link utile al calcolo automatico dell'imposta municipale propria. Per garantire un costante rapporto con la cittadinanza al fine di informarla in tempo reale sulle attività amministrative e sulle scelte adottate è stato installato un display lcd posizionato all'esterno della sede municipale. Si proseguirà, nell'ambito della lotta all'evasione fiscale, nell'attività di verifica dell'Imu e della tassa rifiuti. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 08/03/2014 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti. Con deliberazioni n. 8 e 9 del 07/02/2015 sono stati approvati il programma triennale della trasparenza e integrità e il piano triennale di prevenzione della corruzione che anche per il triennio 2016/2018 verranno aggiornati al fine di adeguarli alle indicazioni fornite dall'ANAC.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/11/2015 si è approvato lo schema della nuova convenzione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) con il Comune di Oleggio per il triennio 2015/2018 conseguentemente è stata inserita la relativa spesa. In ottemperanza a quanto stabilito dalla manovra estiva DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e delle successive disposizioni normative introdotte dal DL 101/2013 e DL 66/2014 si è mantenuta la riduzione degli stanziamenti previsti per le spese di rappresentanza, consulenza e studi, formazione del personale, missioni del personale ed amministratori. Anche per il triennio 2016/2018 si è tenuto conto di quanto disposto dall'art 1 comma 562 della legge 296/2006 in materia di costo del personale.

L' amministrazione comunale sta effettuando le opportune valutazioni per la scelta del nuovo segretario comunale e dei comuni con i quali convenzionarsi.

E' stato iscritto a bilancio un fondo di riserva vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012. L'Amministrazione comunale ha stabilito di provvedere alla riscossione diretta delle proprie entrate.

A decorrere dall'anno 2016 verrà attivato, sul sito istituzionale dell'ente, lo sportello unico digitale per l'edilizia per la presentazione on line delle relative pratiche.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda le spese di investimento sono state previste le seguenti opere:

Anno 2016

Al titolo 2 missione 1 programma 5 sono state previste le seguenti opere:

€ 60.000,00 per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale finanziati con i proventi di cui alla L.R. 24/2002.

€ 60.000,00 per la manutenzione del palazzo municipale 2° lotto

€ 150.000,00 per la ristrutturazione dell'immobile ex scuole elementari finanziati con i proventi della L.R. 24/2002 accantonati con il FPV 2015

€ 20.000,00 per la progettazione di manutenzioni e ristrutturazione di immobili comunali

Anno 2017

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.1 - INVESTIMENTO

Per la ristrutturazione dell'immobile ex scuole elementari sono stati previsti € 120.000,00 finanziati con i proventi della L.R. 24/2002 accantonati con il FPV 2015 e 2016

Anno 2018

Sono stati previsti € 8.000,00 per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale finanziati con gli oneri di urbanizzazione

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 2 dipendenti a tempo indeterminato

N. 1 tecnico incaricato, dipendente da altra pubblica amministrazione, per espletamento del servizio di ufficio tecnico.

N. 1 dipendente di altra pubblica amministrazione incaricato per l'espletamento delle funzioni dei servizi demografici.

N. 1 segretario comunale a scavalco.

N. 1 lavoratore socialmente utile addetto principalmente alla pulizia degli archivi, degli uffici comunali ed in generale di tutti gli immobili di proprietà.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

N. 4 PC con software adatto ai singoli servizi e tutti collegati in rete

N. 1 server

N. 2 stampanti

N. 5 calcolatrici

N. 2 fotocopiatore con funzioni di stampante di rete e fax

N. 1 fotocamera digitale

N. 2 gruppi di continuità

N. 1 autovettura

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

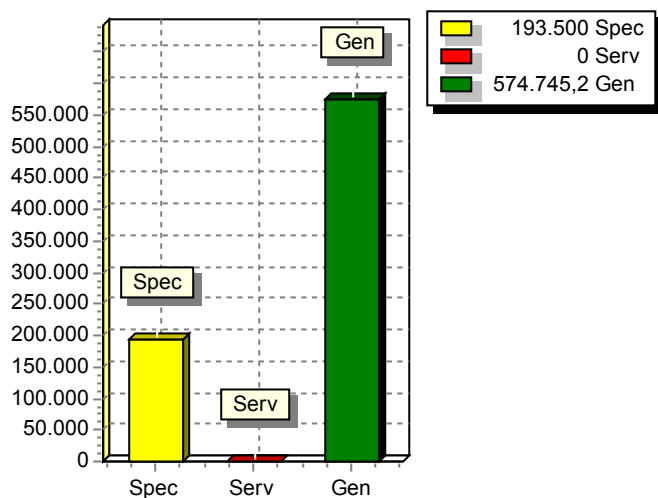
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	183.500,00	43.850,00	51.850,00	LR 24/2002
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	193.500,00	53.850,00	61.850,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	574.745,20	419.132,50	299.132,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	574.745,20	419.132,50	299.132,50	
TOTALE ENTRATE	768.245,20	472.982,50	360.982,50	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

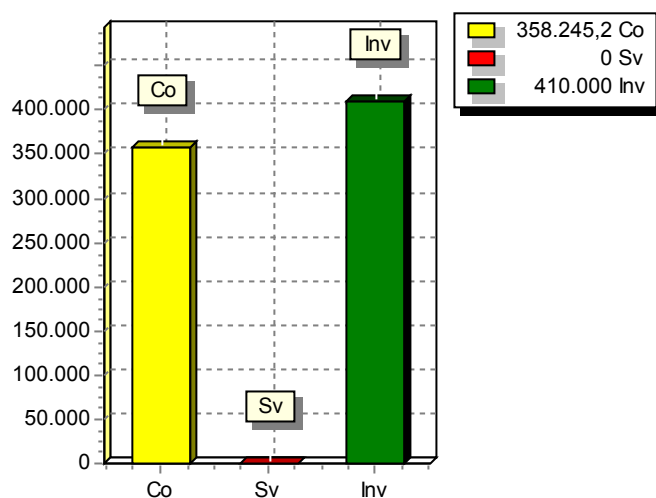
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	358.245,20	46,63	0,00	0,00	410.000,00	53,37	768.245,20	0,00
2017	352.982,50	74,63	0,00	0,00	120.000,00	25,37	472.982,50	0,00
2018	352.982,50	74,63	0,00	0,00	120.000,00	25,37	472.982,50	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 2 Giustizia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 2 Giustizia

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

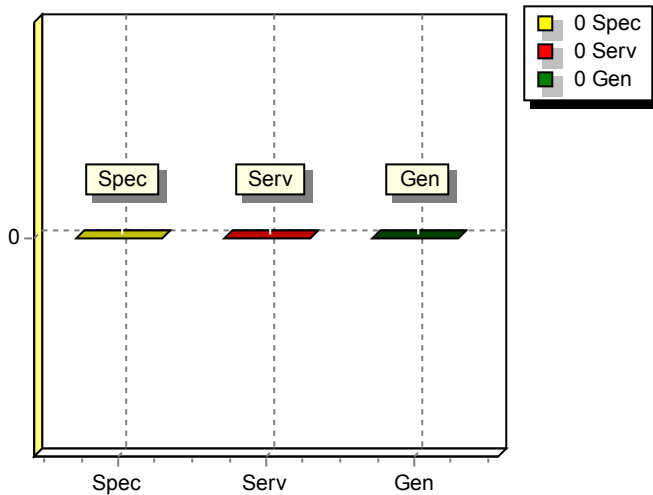
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

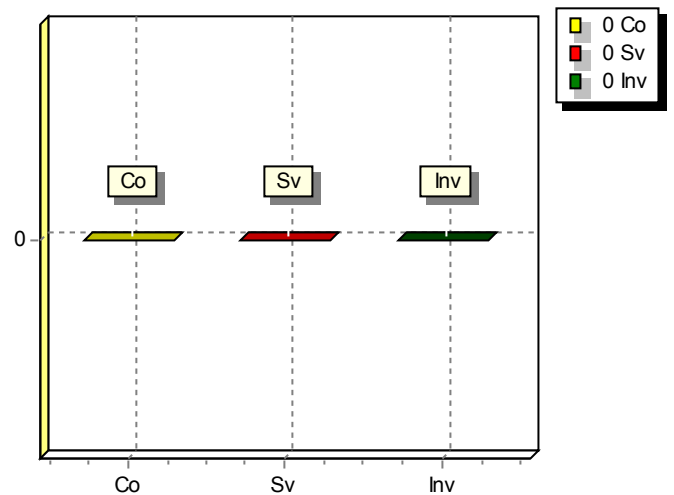
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2
Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Missione ordine pubblico e sicurezza

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 07/03/2015 è stata sciolta la convenzione per la gestione associata della funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale con il Comune di Fontaneto d'Agogna. E' stata comunque previsto uno stanziamento minimo nel caso in cui l'Amministrazione intenderà sottoscrivere una nuova convenzione.

Sono stati create le disponibilità per finanziare le spese relative alla manutenzione dell'impianto di videosorveglianza la cui gestione è disciplinata con regolamento approvato dal consiglio comunale nella seduta del 09/04/2014 con atto n. 7.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Per il triennio 2016/2018 non sono state previste spese di investimento.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Nessuna risorsa umana

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Impianto di videosorveglianza

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

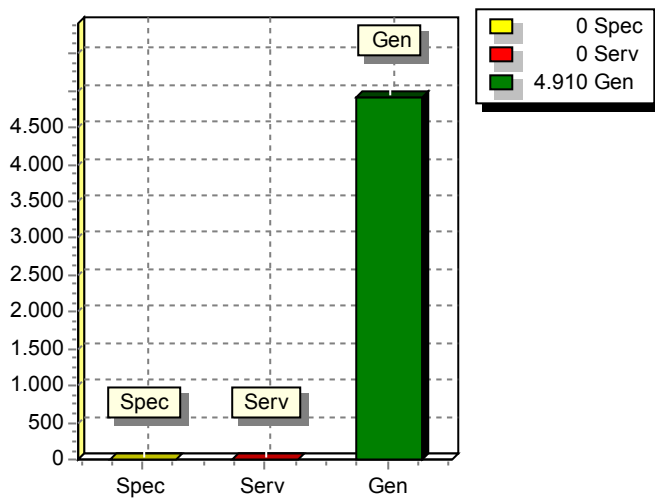
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.910,00	4.910,00	4.910,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.910,00	4.910,00	4.910,00	
TOTALE ENTRATE	4.910,00	4.910,00	4.910,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

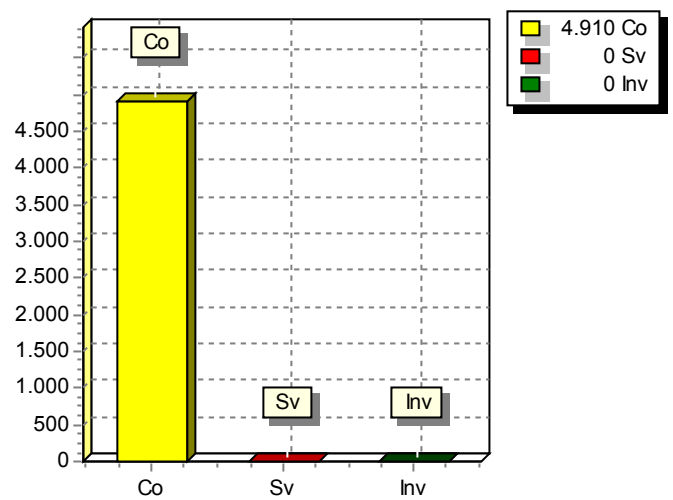
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	4.910,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.910,00	0,00
2017	4.910,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.910,00	0,00
2018	4.910,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.910,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Istruzione e diritto allo studio

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Funzioni di istruzione pubblica

E' stato iscritto a bilancio un importo di € 15.050,00 quale trasferimento alla scuola materna, che e' l'unica agenzia educativa sul territorio, per garantirne il regolare funzionamento in considerazione dell'importante ruolo formativo che svolge a favore dei bambini della nostra comunità.

Per il servizio di istruzione primaria sono state mantenute a bilancio le seguenti spese:

-fornitura gratuita dei libri di testo per € 1.400,00

-contributo di € 800,00 per sostenere il diritto allo studio dei bambini, attraverso il finanziamento di attività scolastiche formative (laboratori musicali o di lingua straniera, corsi di aggiornamento ecc..),

In esecuzione del regolamento approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 28/04/2000 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 31/12/2010 l'Amministrazione Comunale anche per il triennio 2016/2018 ha previsto l'erogazione di borse di studio agli studenti più meritevoli della classe 5^a della scuola primaria e 3^a della scuola secondaria di primo grado; pertanto e' stata prevista la complessiva spesa di € 1.350,00. E' stato mantenuto il servizio di trasporto scolastico, che per il triennio 2016/2018 viene gestito direttamente dal Comune. Pertanto sono state iscritte a bilancio le relative spese di gestione ordinaria finanziate parzialmente con le tariffe previste nella parte entrata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/07/2014 sono state azzerate le tariffe per i bambini residenti a Barengo.

A decorrere dall'anno scolastico 2009/2010 questo servizio è stato esteso anche alle cascine esistenti sul territorio comunale ed e' stata istituita la figura dell' accompagnatore grazie alla collaborazione di alcuni volontari facenti parte del gruppo di protezione civile comunale.

Per il triennio 2016/2018 sono state previste spese per l'attivazione di una eventuale convenzione per la gestione della scuola primaria e secondaria di primo grado presumibilmente con il comune di Momo.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Per il triennio 2016/2018 non sono state previste spese di investimento.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

L'operaio addetto all'area tecnico-manutentiva svolge anche funzioni di autista di scuolabus.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

N. 1 scuolabus

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 4 Istruzione e diritto allo studio

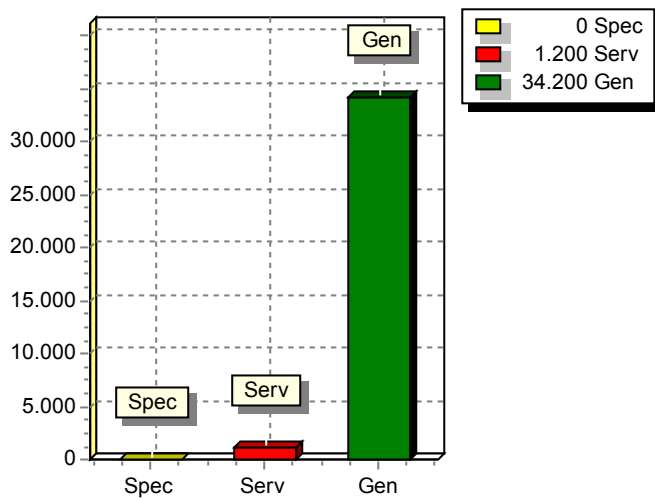
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	34.200,00	34.250,00	34.250,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	34.200,00	34.250,00	34.250,00	
TOTALE ENTRATE	35.400,00	35.400,00	35.400,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

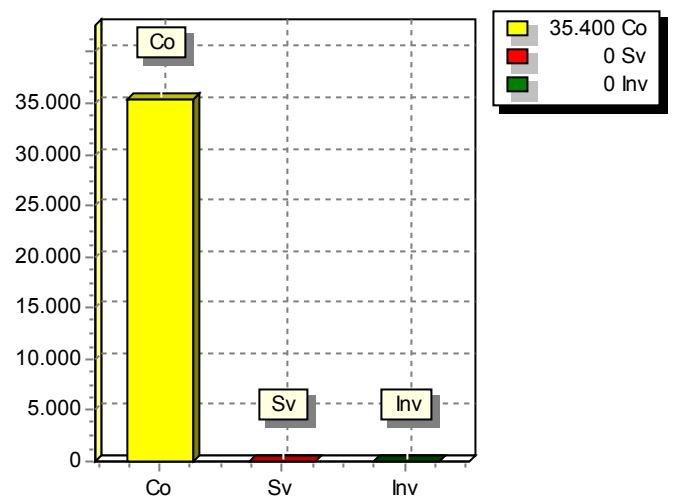
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	35.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,00	0,00
2017	35.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,00	0,00
2018	35.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Cultura e beni culturali

Anche per il triennio 2016/2018 si intende garantire il regolare funzionamento del servizio bibliotecario. In particolare si incrementerà il patrimonio librario mediante l'acquisto di nuovi testi ed è stato mantenuto il collegamento ad internet utilizzando linee wireless. Dal 2014 e' stata realizzata una zona coperta da rete wi-fi ad accesso libero. Per quanto riguarda le attività culturali e le manifestazioni verranno proposte iniziative volte a valorizzare il territorio ed il patrimonio culturale comunale e che costituiranno momento di grande partecipazione della cittadinanza.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Non è prevista alcuna spesa di investimento.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il dipendente preposto all'ufficio segreteria si occupa anche del servizio bibliotecario.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

N. 1 personal computer
N. 1 stampante
N. 1 videoregistratore
N. 1 impianto di diffusione sonora
N. 1 proiettore
N. 1 fotocopiatore
N. 1 impianto per proiezione filmati e immagini

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

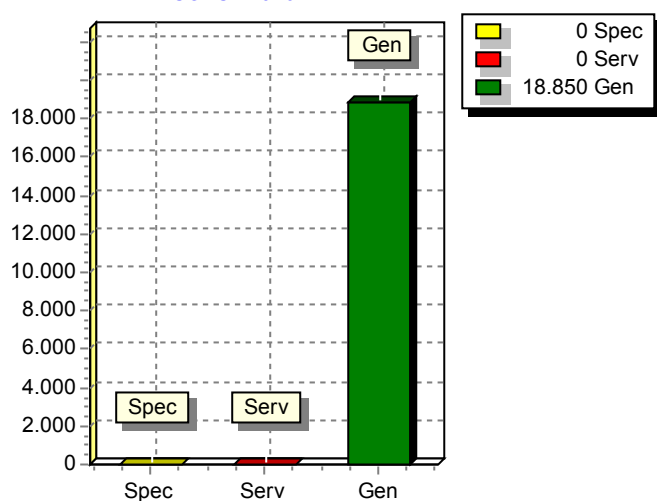
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	18.850,00	17.100,00	17.100,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	18.850,00	17.100,00	17.100,00	
TOTALE ENTRATE	18.850,00	17.100,00	17.100,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

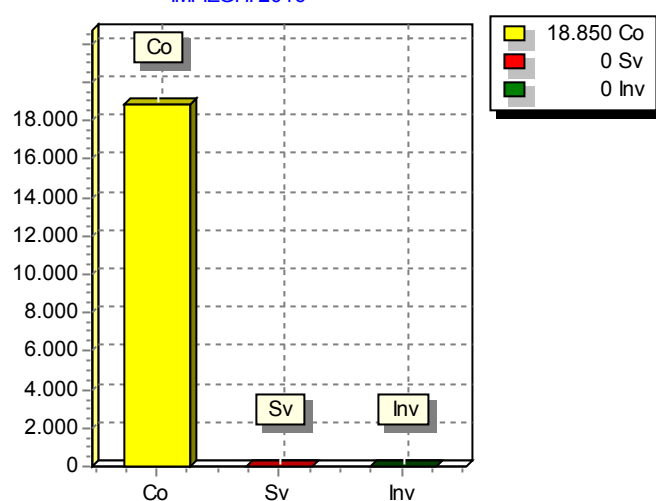
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	18.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.850,00	0,00
2017	17.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.100,00	0,00
2018	17.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.100,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Politiche giovanili, sport e tempo libero

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE FUNZIONI SPORTIVE E RICREATIVE

L'Amministrazione Comunale intende sostenere le attività sportive ed in particolare garantire il regolare funzionamento del campo da tennis.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 60 del 11/08/2015 l'Amministrazione ha deciso di concedere in uso gratuito all'associazione sportiva A.S.D. Barengo Sportiva il centro sportivo comunale sito in V.le Rimembranza n. 88 costituito da un campo da calcio con annessi i locali adibiti a spogliatoio, servizi igienici, locale "ex bar-deposito" ed area parcheggio per la durata di cinque anni a decorrere dall'01/09/2015.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Funzioni sportive e ricreative

Per l'anno 2017 è stata iscritta a bilancio una spesa di € 250.000,00 per la manutenzione straordinaria del campo sportivo finanziata con proventi smaltimento rifiuti.

Per il 2016 e 2018 non sono state previste spese di investimento.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

n. 1 campo da tennis
n. 1 centro sportivo
n. 1 campetto di calcio

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

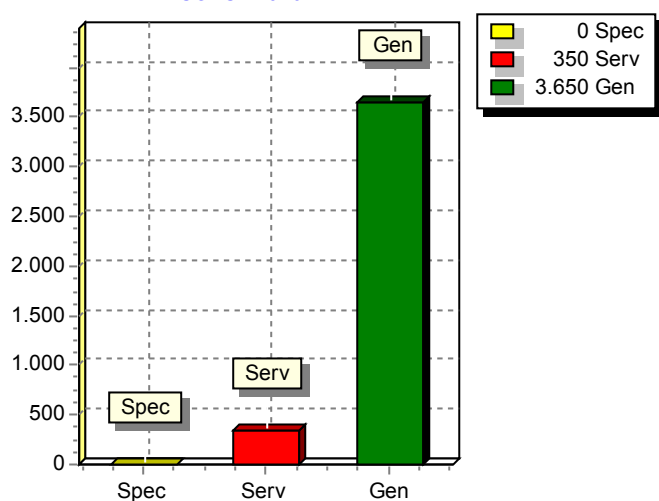
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	250.000,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	250.000,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.650,00	3.650,00	3.650,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.650,00	3.650,00	3.650,00	
TOTALE ENTRATE	4.000,00	254.000,00	4.000,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

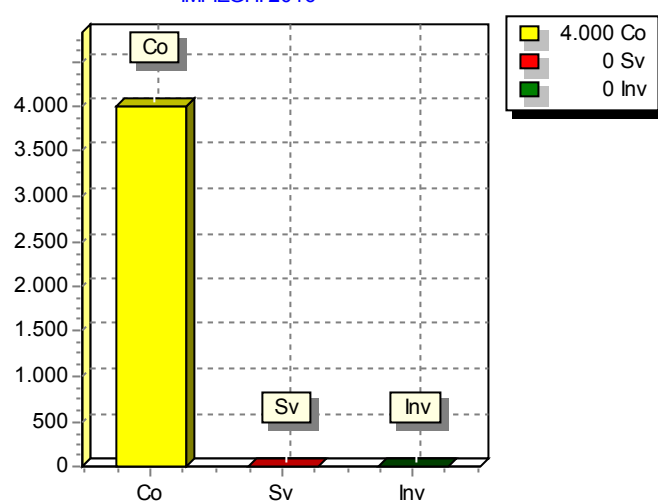
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
2017	4.000,00	1,57	0,00	0,00	250.000,00	98,43	254.000,00	0,00
2018	4.000,00	1,57	0,00	0,00	250.000,00	98,43	254.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 7 Turismo

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Per valorizzare il territorio comunale e favorire momenti di aggregazione l'Amministrazione intende riproporre per il triennio 2016/2016 le iniziative già organizzate negli anni precedenti.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
N° 7 Turismo

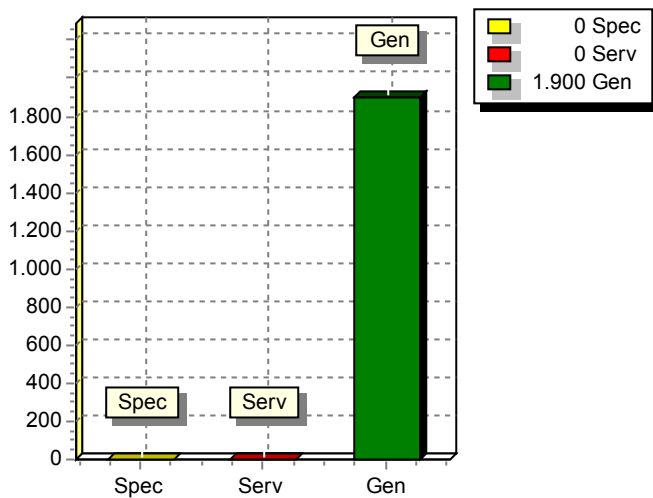
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
TOTALE ENTRATE	1.900,00	1.900,00	1.900,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

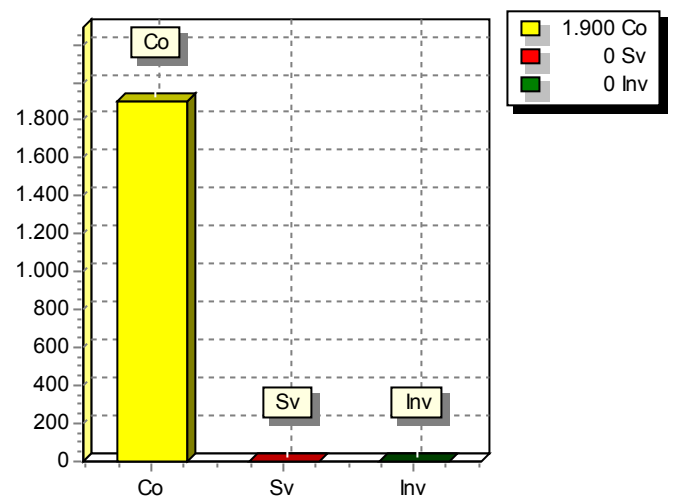
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	1.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	0,00
2017	1.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	0,00
2018	1.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ai sensi del regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/09/2011 e' intenzione dell'Amministrazione erogare un piccolo contributo a favore di cittadini che eseguiranno lavori di sistemazione delle facciate degli immobili, pertanto è stato mantenuto uno stanziamento di € 4.000,00.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

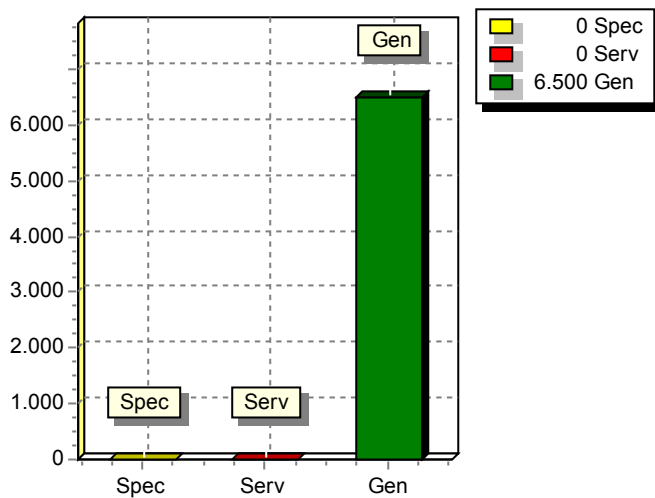
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
TOTALE ENTRATE	6.500,00	6.500,00	6.500,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

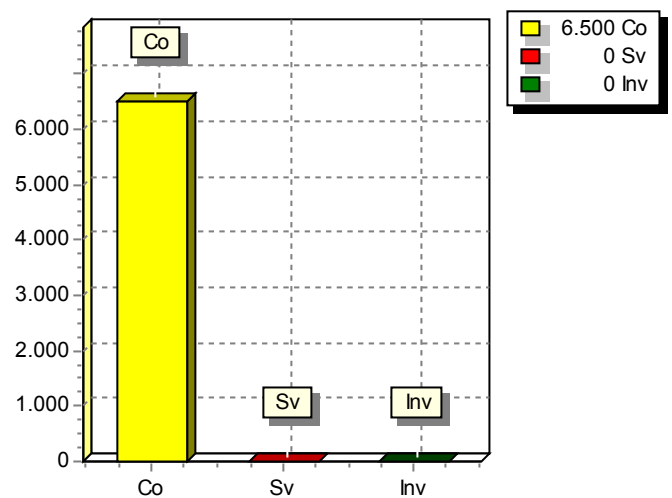
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	6.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00
2017	6.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00
2018	6.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	9
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

TERRITORIO ED AMBIENTE

Viene garantito il puntuale ed efficiente servizio di raccolta rifiuti urbani ed incentivata la raccolta differenziata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/03/2015 e' stata approvata la convenzione per il servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni vitivinicole ed assistenza enologica per il periodo 2015/2019 conseguentemente e' stata iscritta a bilancio la relativa spesa. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 25/06/2007 il Comune di Barengo ha aderito al bando "Programmi Territoriali Integrati" ed approvato la relativa convenzione. E' stata quindi iscritta a bilancio una spesa di € 250,00 quale quota a carico del Comune da trasferire alla Citta' di Vercelli quale ente capofila.

Si garantisce la regolare manutenzione del verde pubblico.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Tra le spese di investimento sono state previste le seguenti opere:

Per gli anni 2016 e 2017 sono stati previsti alcuni stanziamenti per gli interventi di tutela ambientale finanziati con i proventi di cui alla LR 24/2002.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il dipendente inquadrato nell'area tecnico manutentiva svolge mansioni anche in questa missione.

Il resto del personale è costituito da n. 2 lavoratori socialmente ed un tecnico comunale dipendente di altra pubblica amministrazione.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

n. 1 motoscopa

n. 1 decespugliatore

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

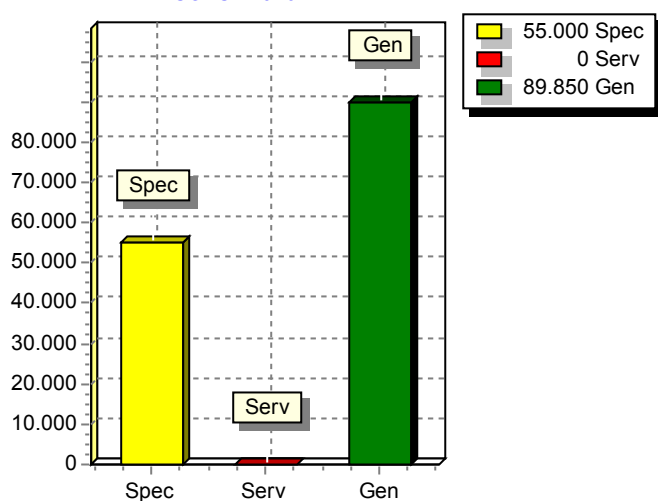
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	55.000,00	29.000,00	0,00	LR 24/2002
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	55.000,00	29.000,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	89.850,00	89.850,00	89.850,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	89.850,00	89.850,00	89.850,00	
TOTALE ENTRATE	144.850,00	118.850,00	89.850,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

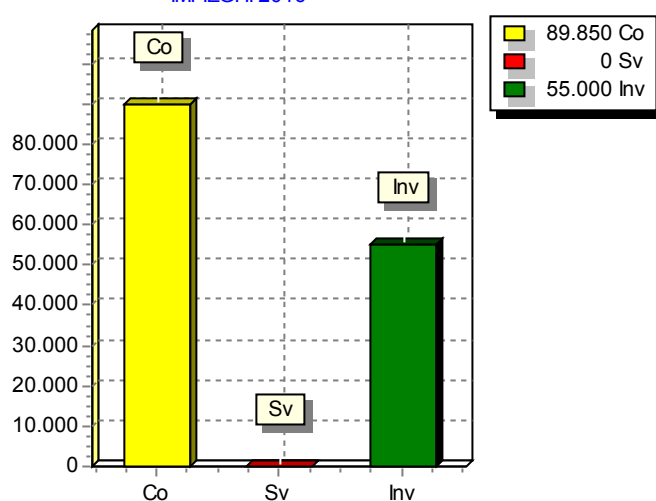
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	89.850,00	62,03	0,00	0,00	55.000,00	37,97	144.850,00	0,00
2017	89.850,00	75,60	0,00	0,00	29.000,00	24,40	118.850,00	0,00
2018	89.850,00	75,60	0,00	0,00	29.000,00	24,40	118.850,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

FUNZIONE NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

Anche per questo triennio si intende effettuare regolarmente la manutenzione del manto stradale e dell'impianto di pubblica illuminazione già esistenti.

E' intenzione di questa Amministrazione avvalersi di lavoratori socialmente utili da impegnarsi ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 468/97 e D.Lgs n. 81/2000 e ss.mm.ii.

Si è mantenuta a bilancio la spesa relativa alla gestione di rimozione neve dall'abitato al fine di poter far fronte ad ogni eventualità ed evitare problemi alla circolazione locale. Tale spesa è stata iscritta per un totale di € 5.000,00

Sono stati previsti degli stanziamenti per la manutenzione ordinaria delle aree verdi.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Per quanto riguarda le spese di investimento sono stati previsti i seguenti interventi:

Anno 2016

- Manutenzione straordinaria per strade per un importo di € 83.000,00 finanziati per € 8.000,00 con oneri di urbanizzazione e per € 75.000,00 con proventi derivanti dalla L.R. 24/2002

- Incarichi professionali per progettazione finanziati con L.R. 24/2002 per € 15.000,00

- Manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione per € 26.000,00 finanziati con i proventi di cui alla L.R. n. 24/2002

Anno 2017

- Manutenzione straordinaria delle strade comunali per € 33.000,00 finanziate per € 25.000,00 con i proventi derivanti dalla legge regionale 24/2002 ed € 8.000,00 con oneri di urbanizzazione

- Incarichi professionali per progettazione finanziati con L.R. 24/2002 per € 5.550,00

Anno 2018

Non sono previste spese di investimento.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N.1 dipendente a tempo indeterminato

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
N. 2 lavoratori socialmente utili.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

N. 1 Ape Car
N. 1 Traccialinee
N. 1 Tagliaerba
N. 1 motocoltivatore
N. 1 tagliasiepi
N. 1 spargisale
N. 1 trattorino

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

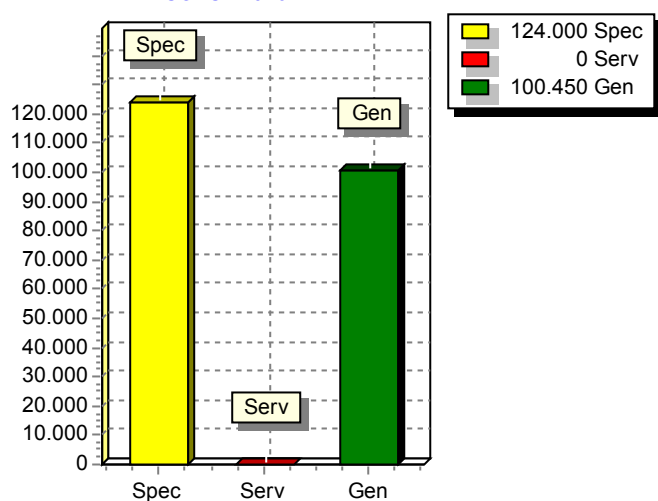
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	124.000,00	38.550,00	0,00	LR 24/2002
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	124.000,00	38.550,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	100.450,00	99.400,00	99.400,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	100.450,00	99.400,00	99.400,00	
TOTALE ENTRATE	224.450,00	137.950,00	99.400,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

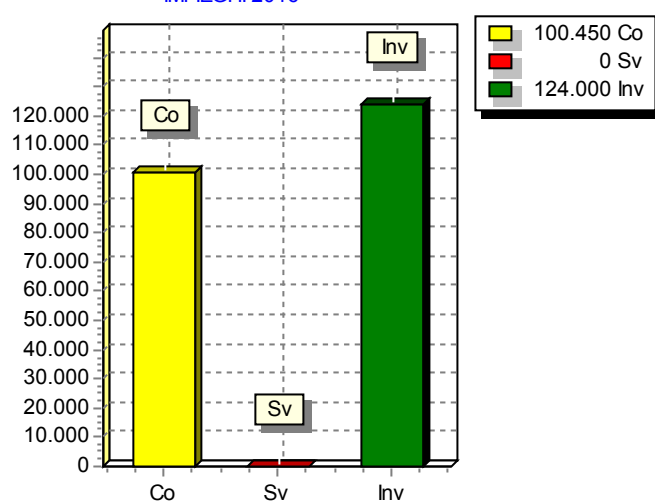
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	100.450,00	44,75	0,00	0,00	124.000,00	55,25	224.450,00	0,00
2017	99.400,00	72,06	0,00	0,00	38.550,00	27,94	137.950,00	0,00
2018	99.400,00	72,06	0,00	0,00	38.550,00	27,94	137.950,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Soccorso civile

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

E' stato previsto uno stanziamento per garantire un adeguato funzionamento del servizio.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Sul territorio esiste un gruppo di volontari di protezione civile

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

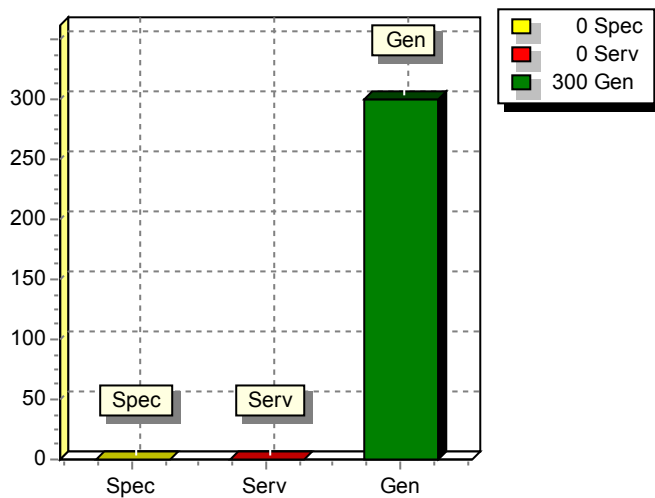
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	300,00	300,00	300,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	300,00	300,00	300,00	
TOTALE ENTRATE	300,00	300,00	300,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

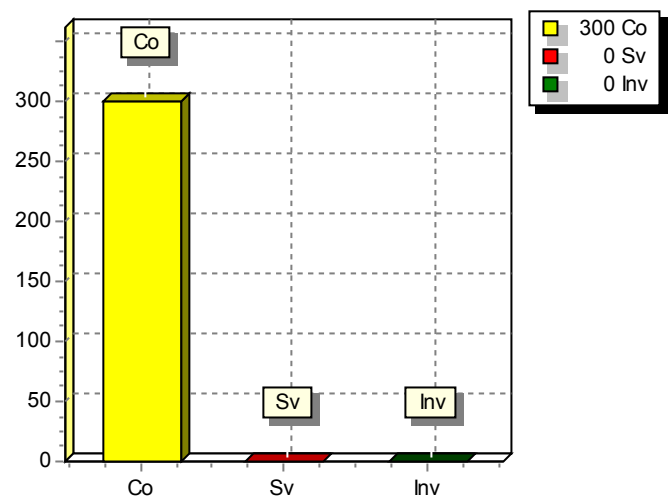
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00
2017	300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00
2018	300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00

RISORSE 2016



IMPEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	10
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

L'Amministrazione Comunale e' particolarmente attenta e sensibile alle esigenze e problematiche nel campo sociale. Tale attenzione si concretizza nella previsione delle seguenti spese:

- quota di adesione al consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali con sede in Borgomanero
- organizzazione dei servizi di prelievi ematici, di assistenza domiciliare ed infermieristica
- erogazioni di contributi alle persone bisognose per il tramite del consorzio intercomunale per i servizi socio assistenziali di Borgomanero
- eventuale attivazione del servizio di telesoccorso
- partecipazione alle spese per assistenza e servizio mensa scolastica
- contributi ai nuovi nati

Sono stati previsti contributi per il sostegno alla locazione, per il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Si continua a gestire in economia il servizio di illuminazione votiva.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Anno 2016

€ 90.000,00 per ampliamento cimitero comunale finanziato con FPV proveniente dal 2015

€ 200.000,00 per il 2^ lotto dell'Oratorio di santa Maria di Campagna finanziato con FPV

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il dipendente addetto alla viabilità ed i lavoratori socialmente utili si occupano anche della manutenzione ordinaria del cimitero comunale.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

n. 1 montafretri

n. 2 scale cimiteriali

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

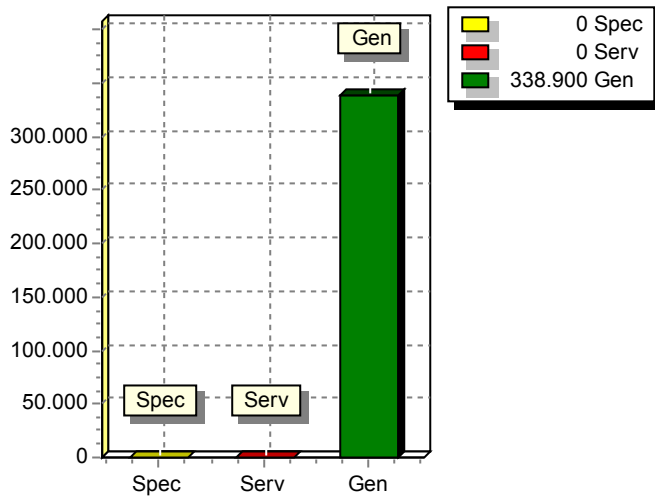
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	338.900,00	49.900,00	49.900,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	338.900,00	49.900,00	49.900,00	
TOTALE ENTRATE	338.900,00	49.900,00	49.900,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

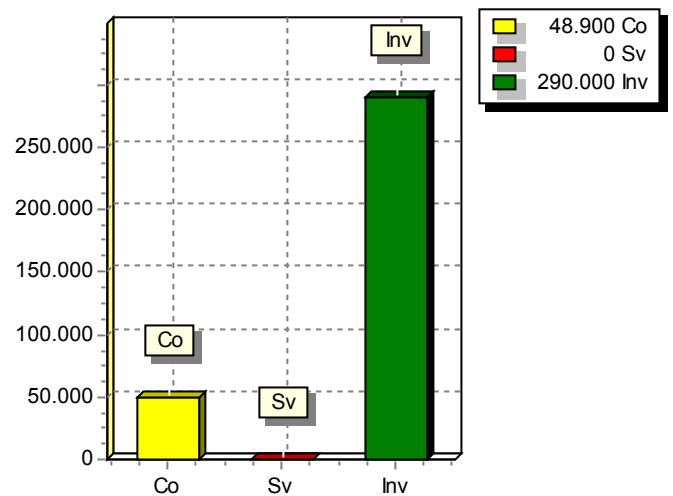
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	48.900,00	14,43	0,00	0,00	290.000,00	85,57	338.900,00	0,00
2017	49.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.900,00	0,00
2018	49.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.900,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
Tutela della salute

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per il triennio 2016/2018 è stata prevista una spesa per garantire adeguatamente il funzionamento di questo servizio.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Non ci sono spese di investimento

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
N° 13 Tutela della salute

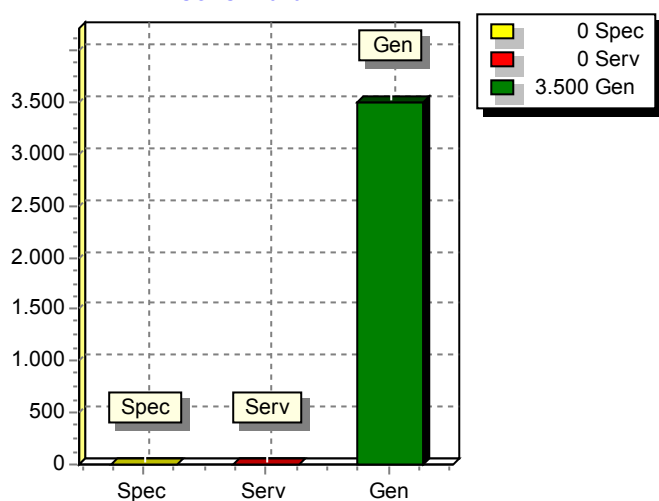
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
TOTALE ENTRATE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

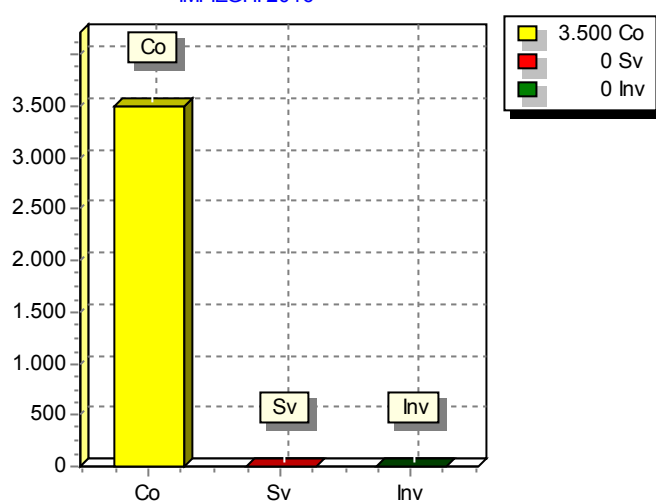
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	3.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
2017	3.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
2018	3.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sviluppo economico e competitività

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Si garantisce il regolare funzionamento del servizio di pesa pubblica attraverso le manutenzioni ordinarie dell'impianto.

E' stata inserita una spesa di € 500,00 finalizzata all'incentivazione di nuove attività produttive.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Sistema di pesatura automatico.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

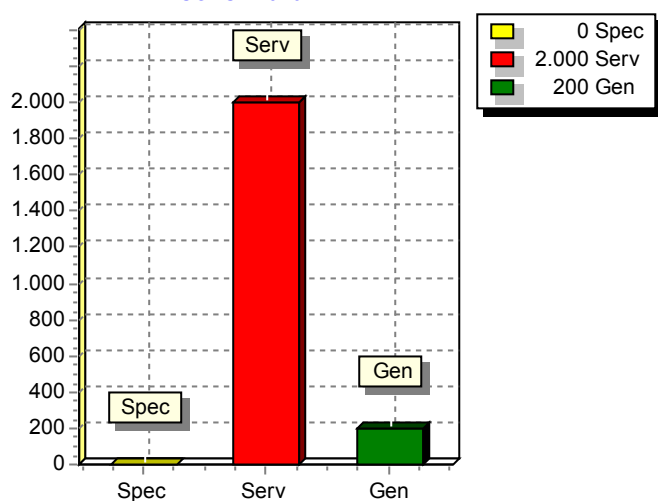
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	200,00	200,00	200,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	200,00	200,00	200,00	
TOTALE ENTRATE	2.200,00	2.200,00	2.200,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

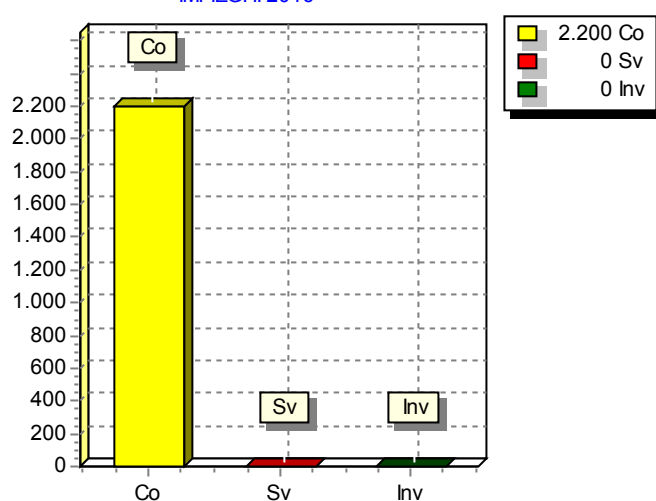
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00
2017	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00
2018	2.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	4
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

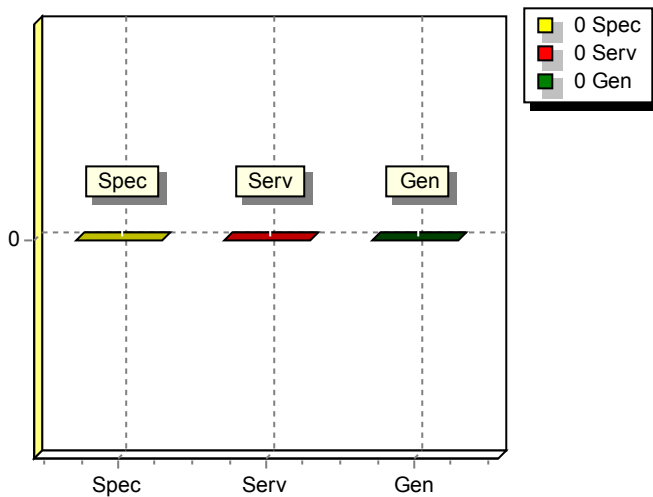
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

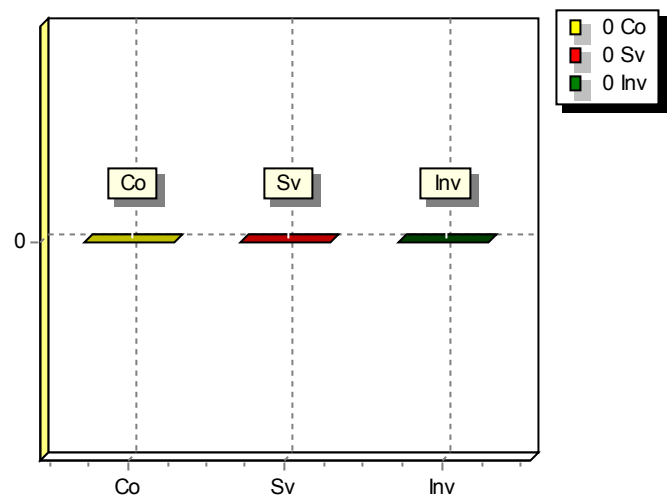
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

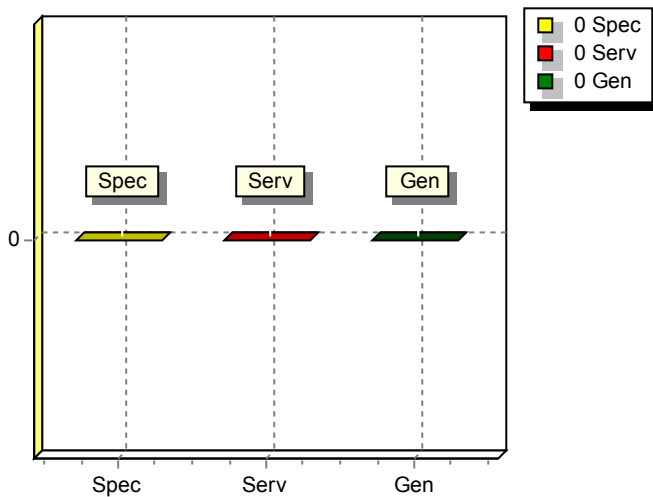
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

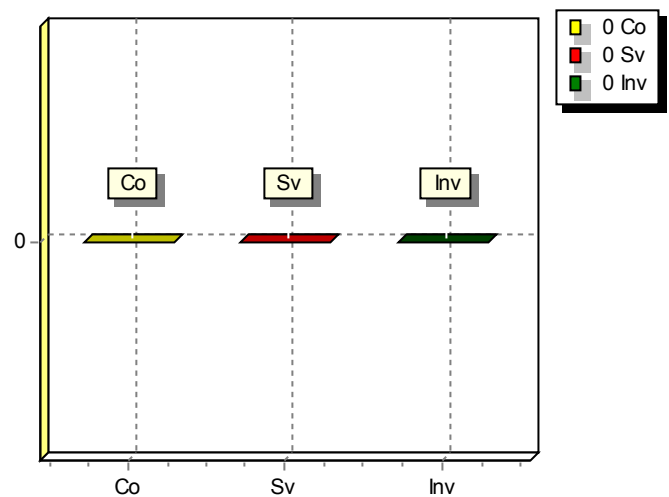
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

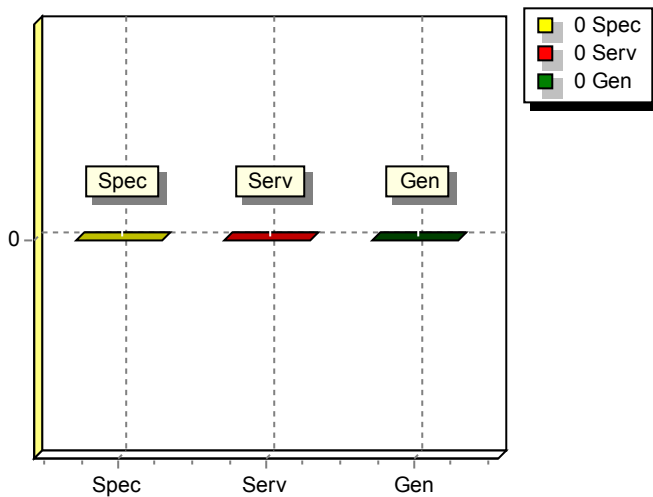
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

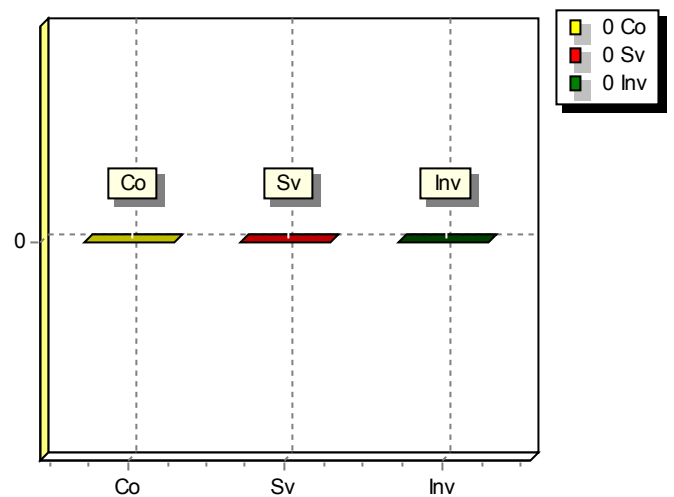
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

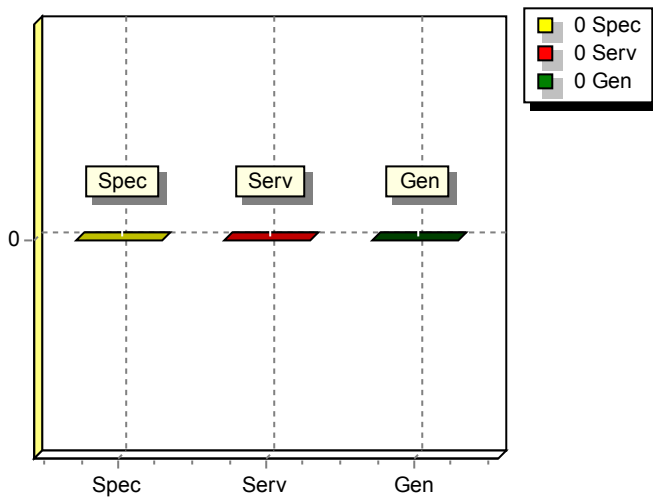
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

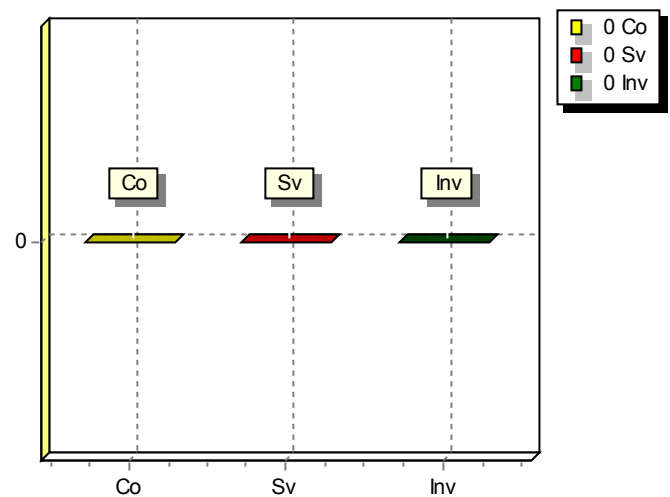
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

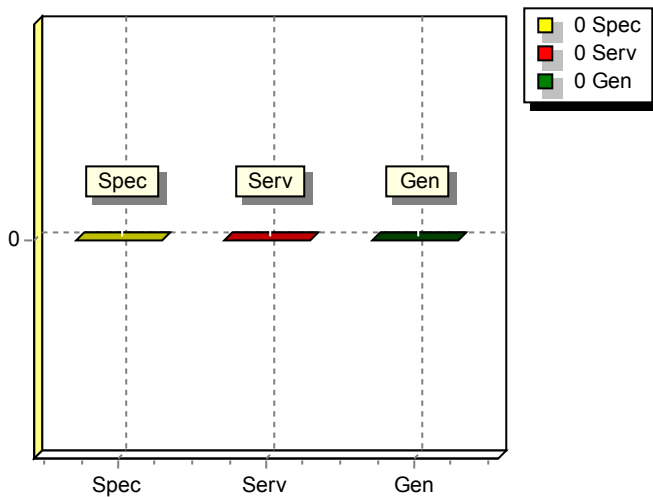
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

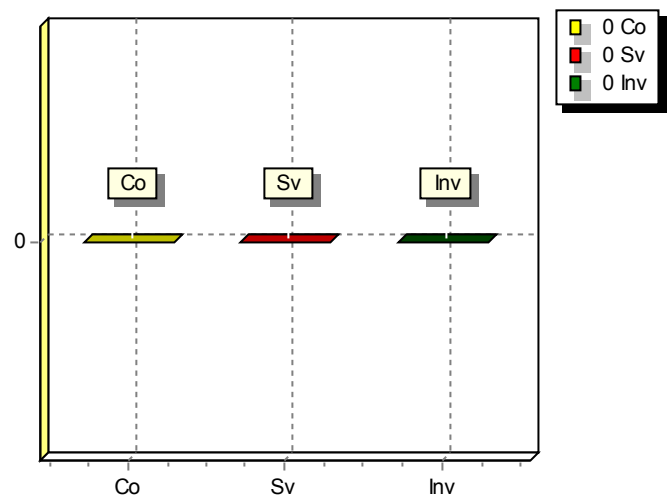
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19
Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ai sensi del principio contabile applicato 3.3 è stato istituito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità'.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
N° 20 Fondi da ripartire

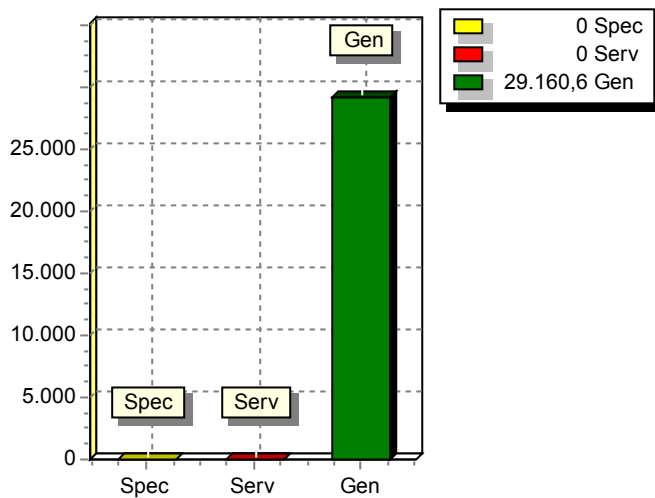
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	29.160,60	37.113,50	37.113,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	29.160,60	37.113,50	37.113,50	
TOTALE ENTRATE	29.160,60	37.113,50	37.113,50	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

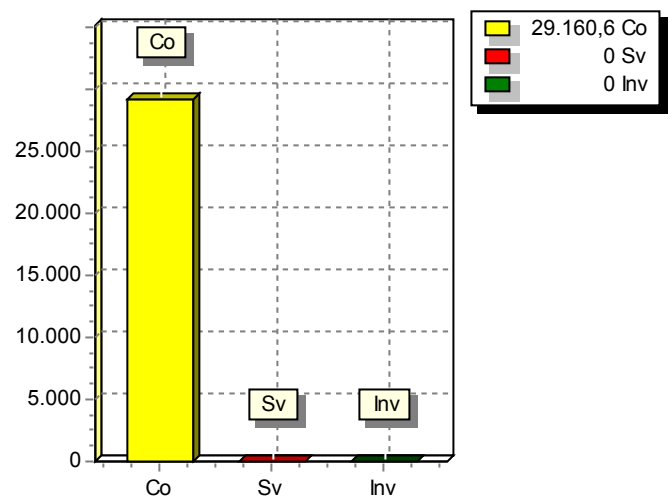
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	29.160,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.160,60	0,00
2017	37.113,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.113,50	0,00
2018	37.113,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.113,50	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Debito pubblico

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sono stati previsti gli stanziamenti per il rimborso della quota capitale dei mutui come da piano di ammortamento della Cassa DD.PP.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

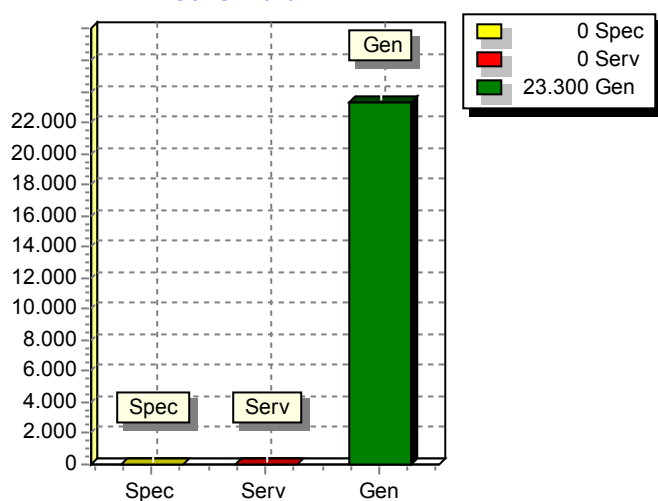
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	23.300,00	24.600,00	24.600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	23.300,00	24.600,00	24.600,00	
TOTALE ENTRATE	23.300,00	24.600,00	24.600,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

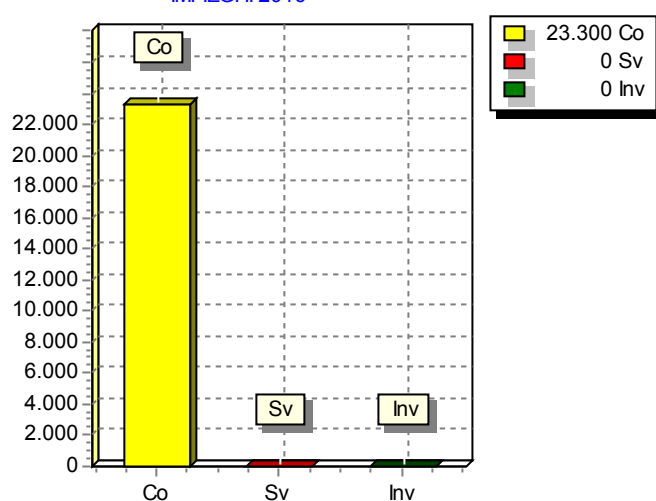
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	23.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.300,00	0,00
2017	24.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.600,00	0,00
2018	24.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.600,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

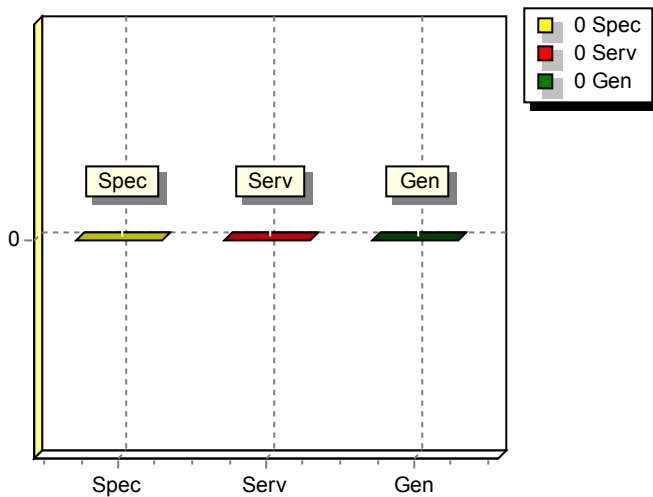
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

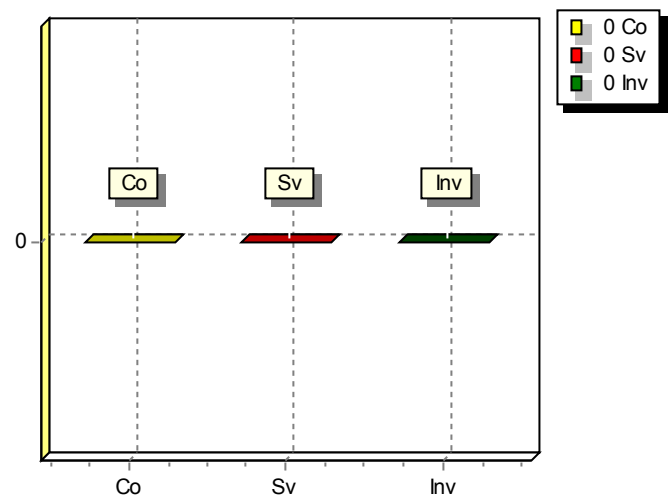
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60
Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sono stati stanziati gli importi necessari per garantire il pareggio delle partite di giro e dei servizi per conto terzi.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

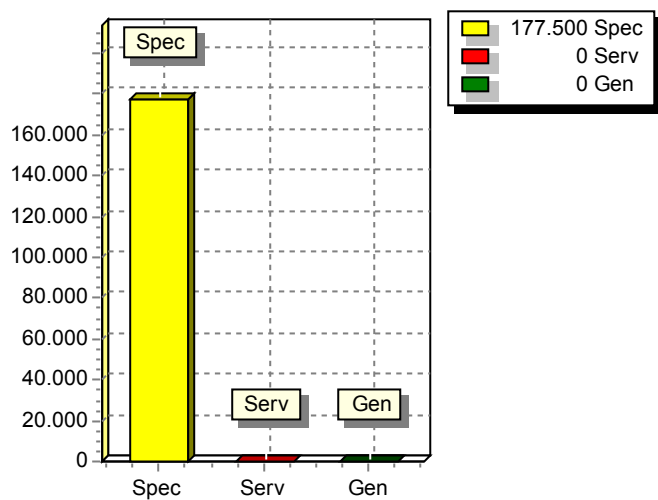
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	177.500,00	177.500,00	177.500,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	177.500,00	177.500,00	177.500,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	177.500,00	177.500,00	177.500,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

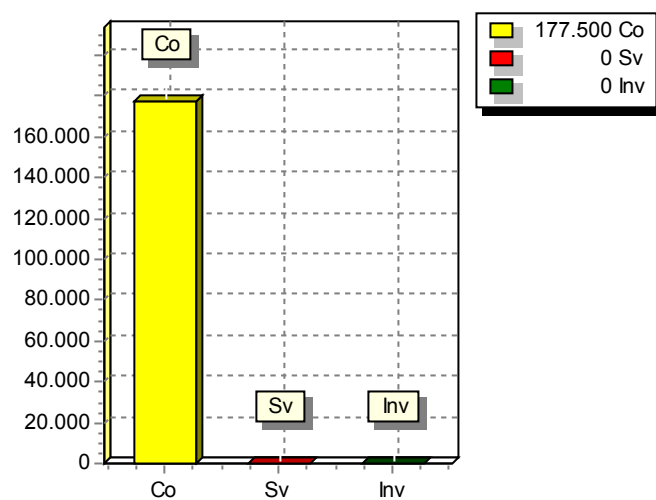
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2016	177.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.500,00	0,00
2017	177.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.500,00	0,00
2018	177.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.500,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2018	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	768.245,20	472.982,50	472.982,50	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	4.910,00	4.910,00	4.910,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	35.400,00	35.400,00	35.400,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.850,00	17.100,00	17.100,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	254.000,00	254.000,00	
Programma n° 7: Turismo	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.850,00	118.850,00	118.850,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	224.450,00	137.950,00	137.950,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	300,00	300,00	300,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	338.900,00	49.900,00	49.900,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	29.160,60	37.113,50	37.113,50	
Programma n° 50: Debito pubblico	23.300,00	24.600,00	24.600,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	177.500,00	177.500,00	177.500,00	
TOTALI	1.783.965,80	1.344.706,00	1.344.706,00	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	574.745,20	10.000,00	0,00	
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	4.910,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	34.200,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.850,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.650,00			
N° 7: Turismo	1.900,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.850,00			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	100.450,00			
N° 11: Soccorso civile	300,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	338.900,00			
N° 13: Tutela della salute	3.500,00			
N° 14: Sviluppo economico e competitività	200,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	29.160,60			
N° 50: Debito pubblico	23.300,00			
N° 60: Anticipazioni finanziarie				
N° 99: Servizi per conto terzi				
TOTALI	1.230.415,80	10.000,00	0,00	0,00

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				183.500,00		768.245,20
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						4.910,00
Nr.° 4					1.200,00	35.400,00
Nr.° 5						18.850,00
Nr.° 6				0,00	350,00	4.000,00
Nr.° 7						1.900,00
Nr.° 8						6.500,00
Nr.° 9				55.000,00		144.850,00
Nr.° 10				124.000,00		224.450,00
Nr.° 11						300,00
Nr.° 12						338.900,00
Nr.° 13						3.500,00
Nr.° 14					2.000,00	2.200,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						29.160,60
Nr.° 50						23.300,00
Nr.° 60						0,00
Nr.° 99				177.500,00		177.500,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	540.000,00	3.550,00	1.783.965,80

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	126.929,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	82.844,20	0,00	5.393,80	15.297,95	18.606,58	1.559,43	65,27
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	1.688,87	0,00	0,00	50.550,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	44.322,03	0,00	2.186,70	9.390,10	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	4.754,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	39.382,08	0,00	2.186,70	8.286,64	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	185,00	0,00	0,00	1.103,46	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	46.010,90	0,00	2.186,70	59.940,10	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	8.793,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	22.834,64	0,00	0,00	324,90	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	287.412,83	0,00	7.580,50	75.562,95	18.606,58	1.559,43	65,27

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	28.598,36	0,00	28.598,36	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	43.436,13	0,00	43.436,13	0,00	223,00	99.658,66	99.881,66
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	683,45	0,00	0,00	683,45
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.063,96	9.063,96
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.080,31	3.080,31
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.983,65	5.983,65
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	683,45	0,00	9.063,96	9.747,41
7. Interessi passivi	6.624,82	0,00	6.624,82	0,00	805,58	0,00	805,58
8. Altre spese correnti	1.952,72	0,00	1.952,72	0,00	0,00	432,54	432,54
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	80.612,03	0,00	80.612,03	683,45	1.028,58	109.155,16	110.867,19

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.528,07
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	5.820,30	0,00	175,05	0,00	0,00	175,05	0,00	273.080,37
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.672,32
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	26.404,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.367,54
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.754,95
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.935,73
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	26.404,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.676,86
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	29.154,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.039,86
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.223,78
8. Altre spese correnti	212,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.757,30
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	35.187,55	0,00	175,05	0,00	0,00	175,05	0,00	617.629,38

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	407.328,43	0,00	57.411,53	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	21.789,89	0,00	57.411,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	407.328,43	0,00	57.411,53	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	694.741,26	0,00	64.992,03	75.562,95	18.606,58	1.559,43	65,27

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	11.449,39	0,00	11.449,39	0,00	0,00	6.636,80	6.636,80
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	11.449,39	0,00	11.449,39	0,00	0,00	6.636,80	6.636,80
TOTALE GENERALE SPESE	92.061,42	0,00	92.061,42	683,45	1.028,58	115.791,96	117.503,99

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	111.397,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594.223,20
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.201,42
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	111.397,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594.223,20
TOTALE GENERALE SPESE	146.584,60	0,00	175,05	0,00	0,00	175,05	0,00	1.211.852,58

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2016	2017	2018	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
2 Segreteria generale	Entrate generali	3.341,58	3.341,58	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Entrate generali	3.355,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		6.696,58	3.341,58	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
5 Interventi a favore delle famiglie	Entrate generali	249,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	Finanziato con FVP proveniente da quote di avanzo d'amministrazione	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		200.249,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		206.945,58	3.341,58	0,00	0,00

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Attualmente l'Amministrazione non intende alienare alcun bene, pertanto non è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella Legge 06/08/2008 n. 133.

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti).

BARENGO, 29/12/2015

***Il Segretario
Dott. Michele Gugliotta***

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Cinzia Cavallini***

***Il Rappresentante Legale
Fabio Maggeni***

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	9
C) Strutture e attrezzature	10
D) Economia Insediata	12
4. Parametri Economici	13
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	15
5.2 Organismi gestionali	16
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	18
6. Risorse umane	56
7. Patto di stabilità	58

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	61
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	62
3. Analisi Programmi e Progetti	65
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	128
5. Dati analitici di cassa	132
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	138
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	139
8. Valutazioni finali della programmazione	140